



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IST. COMPRENSIVO "V. VENTURI"

ARIC826005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO "V. VENTURI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3177** del **19/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2024** con delibera n. 129*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 145** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 149** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 160** Moduli di orientamento formativo
- 164** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 209** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 213** Attività previste in relazione al PNSD
- 217** Valutazione degli apprendimenti
- 227** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 235** Aspetti generali
- 239** Modello organizzativo
- 249** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 250** Reti e Convenzioni attivate
- 256** Piano di formazione del personale docente
- 262** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

[Loro Ciuffenna](#) è un piccolo [borgo toscano di origine medievale](#) situato in collina, ai piedi del Pratomagno, territorio che comprende diverse frazioni montane e il paese di San Giustino Valdarno.

Il borgo è limitrofo a un'area industrializzata ed economicamente molto sviluppata, il Valdarno aretino, in cui sono presenti la maggior parte dei servizi dei quali la popolazione di Loro Ciuffenna usufruisce giornalmente.

Le attività economiche principali sono l'agricoltura, il turismo e l'artigianato; tuttavia, la maggior parte della popolazione svolge le attività lavorative e ricreative nei comuni della vallata; ciò fa sì che il legame con il proprio territorio e la coesione sociale siano da incentivare. Da qui la necessità di attivare una collaborazione tra scuola e territorio (comune, aziende, parrocchia, cittadini, comunità montana) che favorisca l'inclusione, il senso di appartenenza, la cittadinanza attiva. Nata dall'esigenza di rinforzare questi concetti di riappropriazione del fare comunità, uniti ad una didattica sul territorio, l'Outdoor Education (OE) è stata anche strumento per superare gli spazi educativi tradizionali sfruttando la bellezza degli ambienti del territorio e le esperienze di apprendimento che questo approccio pedagogico poteva offrire.

Il progetto [Scuola Aperta al Mondo](#) rappresenta il framework entro il quale si inseriscono le diverse esperienze di OE realizzate dalla scuola. L'azione di OE si è quindi concretizzata in un percorso interculturale con l'obiettivo di sviluppare rispetto per l'altro e pensiero critico, quest'ultimo indispensabile per contrastare stereotipi e pregiudizi. La cultura del rispetto reciproco è stata promossa e incoraggiata (Linee guida Outdoor Education, AE, INDIRE).

In questo contesto si individuano quali bisogni significativi il rafforzamento del tessuto sociale e l'incremento del senso di comunità inclusiva. Inoltre appare necessaria la creazione di strutture di tipo culturale e sportivo, adatte a giovani e adolescenti, che consentano di coinvolgere le giovani generazioni.

Pertanto, la scuola ha un ruolo fondamentale nella formazione di cittadini consapevoli e partecipanti, che possano prendersi cura dell'ambiente in cui vivono. Sul territorio agiscono diversi enti e associazioni, tra i quali: il Comune, l'Unione dei Comuni del Pratomagno, l'Associazione commercianti, la Pro loco, le parrocchie. Nel paese sono presenti un museo, un auditorium, una



biblioteca e un centro espositivo, anche sede di congressi.

Alle spese economiche dell'Istituto Comprensivo contribuiscono i fondi dello Stato, il Comune e il P.E.Z.

L'Istituto Comprensivo Statale di Loro Ciuffenna si è costituito nell'A.S. 1997/98 e comprende:

- due plessi di Scuola dell'Infanzia, uno a Loro Ciuffenna e l'altro nella frazione di S. Giustino V.no;
- due plessi di Scuola Primaria, uno a Loro Ciuffenna e l'altro nella frazione di S. Giustino V.no;
- un plesso di Scuola Secondaria di 1° Grado a Loro Ciuffenna.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il background familiare mediano dell'Istituto risulta medio-alto, sia nella scuola Secondaria di I grado, che nella scuola Primaria. Per favorire il successo scolastico e fornire opportunità di partecipazione, supporto e integrazione a tutti gli studenti, la scuola promuove una progettazione didattica flessibile ed innovativa, personalizzata e individualizzata secondo i bisogni educativi rilevati, azioni volte a sviluppare le competenze di cittadinanza, a partire dal contesto territoriale locale.

#### Vincoli:

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 è del 12,6 % alla scuola Primaria e del 6,1% alla scuola Secondaria di I grado. Entrambi i parametri sono inferiori ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali, tuttavia, la percentuale presente nella scuola Primaria evidenzia un dato solo leggermente inferiore al valore nazionale. Il dato relativo agli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento è inferiore ai parametri sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria, seppur si evidenzia un numero di DSA relativamente elevato nella scuola Secondaria.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il territorio del Valdarno è caratterizzato da un ricco tessuto produttivo manifatturiero e uno sviluppo turistico in espansione, con tassi di disoccupazione in media regionale (5.3%) e inferiore al dato nazionale (7.8%). La popolazione immigrata è in linea con i dati nazionali e risulta integrata nel tessuto sociale. I principali partner dell'Istituto sono: l'Amministrazione Comunale, la Conferenza zonale dei Sindaci, il Museo Venturino Venturi, la Biblioteca Comunale di Loro Ciuffenna, la ASL8



Valdarno, l'UFSMIA, la rete di scuole di Ambito AR02, la RISVA, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze, le diverse associazioni del terzo settore presenti nel territorio.

Vincoli:

Loro Ciuffenna è ai margini del tessuto produttivo del fondovalle e nel corso del tempo è diventato luogo residenziale per i lavoratori del Valdarno. Il territorio comunale è caratterizzato da molte frazioni, soprattutto montane, con presenza di bambini in età scolare. Si sottolinea, inoltre, che la gran parte dei servizi ed attività sportive ed extra scolastiche sono disponibili solo nei paesi limitrofi e costringe le famiglie a delocalizzare tali esperienze.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è composto da tre sedi, due si trovano nel capoluogo comunale (il primo con Infanzia, Secondaria e sede amministrativa, il secondo con la Scuola Primaria) e l'altro a San Giustino V.no, la frazione principale, con Infanzia e Primaria. Nonostante il numero totale sia inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, i plessi dell'Istituto sono tutti facilmente raggiungibili e baricentrici rispetto al territorio di riferimento, anche grazie al servizio di scuolabus comunale. Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico e servizi igienici per disabili, e la presenza di scale di sicurezza esterna risulta superiore ai valori di riferimento. Ogni plesso è dotato di palestra. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola riceve finanziamenti dal Comune, dalla Regione, dalle famiglie e dall'UE. La dotazione multimediale è stata notevolmente implementata grazie ai fondi relativi al PNRR ed in ogni plesso sono stati predisposti ambienti di apprendimento innovativi. Nella Scuola Secondaria, a partire dall'a.s. 2019-2020, è in uso il progetto DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) ed ogni aula-laboratorio è caratterizzata da un setting disciplinare specifico.

Vincoli:

Per gli studenti che frequentano la Scuola Secondaria provenienti da San Giustino V.no, si evidenzia la necessità di attivare un servizio di scuolabus comunale dedicato, in aggiunta al servizio di autobus di linea presente (servizio attivato per l'a.s. 24-25 per le classi prime della Scuola Secondaria).

---

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato che hanno superato i 5 anni di servizio si attesta su percentuali molto al di sopra delle medie di riferimento provinciali, regionali e nazionali (95,8 % per la Scuola Primaria e il 90,9% per la Scuola Secondaria), facilitando la continuità didattica e la stabilità dei percorsi formativi. Le competenze specifiche degli insegnanti (informatiche, linguistiche,



relative all'inclusione) sono utilizzate e valorizzate negli incarichi gestionali delle funzioni strumentali e delle referenze, nella formazione docente e nelle attività didattiche. Relativamente al personale ATA risulta una buona stabilità di servizio, in quanto il 75,0 % supera i cinque anni di permanenza nell'Istituto.

Vincoli:

La presenza di un D.S. con incarico di reggenza non favorisce la definizione di indirizzi progettuali a lungo termine.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IST. COMPRENSIVO "V. VENTURI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC826005
Indirizzo	VIA GENOVA 12 LORO CIUFFENNA 52024 LORO CIUFFENNA
Telefono	0559170180
Email	ARIC826005@istruzione.it
Pec	aric826005@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.comprendivolorociuffenna.edu.it">www.comprendivolorociuffenna.edu.it</a>

### Plessi

---

#### "PRINCIPESSA MAFALDA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA826012
Indirizzo	VIA PERUGIA LORO CIUFFENNA 52024 LORO CIUFFENNA

#### TENENTE ORLANDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA826023
Indirizzo	VIA E. BERLINGUER,4-S.GIUSTINO SAN GIUSTINO



VALDARNO 52040 LORO CIUFFENNA

## BIANCO DA LANCIOLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE826017
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII LORO CIUFFENNA 52024 LORO CIUFFENNA
Numero Classi	7
Totale Alunni	134

## TENENTE ORLANDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE826028
Indirizzo	VIA E BERLINGUER,4 FRAZ. S.GIUSTINO 52040 LORO CIUFFENNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

## "C. PORTELLI" LORO CIUFFENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM826016
Indirizzo	VIA GENOVA,12 LORO CIUFFENNA 52024 LORO CIUFFENNA
Numero Classi	6
Totale Alunni	118



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



## Approfondimento

---

La strumentazione informatica e multimediale è stata implementata nella Scuola Secondaria di primo Grado, dove in ogni aula sono state installate le Smart TV. In entrambi i plessi della Scuola Primaria è stata implementata solo in parte. Nei due plessi della Scuola dell'Infanzia deve essere potenziata, onde garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e la completa realizzazione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa nel corso dei tre anni.



## Risorse professionali

Docenti	52
Personale ATA	16

### Approfondimento

---

L'Istituto comprensivo ha una percentuale di insegnanti a tempo indeterminato leggermente più alta della media provinciale e regionale e ciò garantisce una continuità educativa nell'Istituto. Le competenze professionali unite alle conoscenze personali del corpo docente consentono di conciliare esperienza e sperimentazione di metodi didattici innovativi, oltre che poter organizzare formazione utilizzando personale interno. L'Istituto persegue intenzionalmente azioni di ricerca, scambio e confronto fra docenti attraverso attività funzionali mirate, quali programmazioni parallele, progetti di intersezione e interclasse.

Si necessiterebbe di due ulteriori collaboratori scolastici.

Attualmente nell'a.s. 2024-2025 l'Istituto Comprensivo V. Venturi è affidato ad un Dirigente Scolastico con incarico in reggenza.



## Aspetti generali

Tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, delle Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2018, degli obiettivi indicati nel documento "Agenda 2030" del 2015, delle indicazioni del D.M. 19/2024, D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023, e infine dell'Integrazione all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, le scelte strategiche del PTOF si indirizzeranno verso i seguenti obiettivi:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili d'apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- Garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- Perseguire la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica;
- Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili, anche grazie al DM 02/02/2024 n. 19;
- Ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali e artistico teatrali;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale: grande attenzione andrà data al lavoro tra scuole, al lavoro di rete, con particolare riguardo alle reti territoriali tra scuole e tra scuola e Ente locale.



L'Atto di indirizzo prevede la definizione di priorità, traguardi e obiettivi, riportati nel presente PTOF, che riguardano sia l'Area Didattica che l'Area Metodologica.

In particolare l'Area Didattica prevede azioni svolte a potenziare e valorizzare:

- Competenze linguistiche e di cittadinanza (saper leggere il mondo con pensiero critico);
- Competenze nella lingua inglese (fin dalla scuola dell'infanzia);
- Competenze matematiche (corsi di recuperi, rafforzamento e potenziamento, attività laboratoriali e collaborazioni con Enti qualificati);
- Competenze digitali (pensiero computazionale, utilizzo critico e consapevole di social network e media);
- Comportamenti responsabili (rispetto della legalità, della sostenibilità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali);
- Competenze di cittadinanza (attiva e democratica, consapevolezza dei diritti e doveri, educazione interculturale, dialogo tra culture e solidarietà);
- Competenze nella pratica e cultura musicale, nell'arte, storia dell'arte e cinema;
- Competenze nelle discipline motorie (compresi i comportamenti per uno stile di vita sano a partire dalla scuola dell'infanzia);
- Competenze di educazione civica: realizzazione di un curriculum verticale con percorsi educativi e progetti d'istituto con traguardi comuni, cittadinanza attiva, vita democratica, avvicinamento alle istituzioni, sensibilizzazione ai problemi ambientali, sociali, responsabilità nell'uso dei social network e media, percorsi trasversali seguendo le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Mantenimento prove INVALSI, con monitoraggio dei risultati;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Per quanto riguarda l'Area Metodologica verranno perseguiti i percorsi che valorizzino le competenze degli alunni, oltre che le conoscenze e le abilità. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Per cui particolare attenzione dev'essere posta a:

1. Cura del clima, relazioni, senso di responsabilità;



2. Organizzazione ambiente d'apprendimento, rispetto delle regole, puntualità, trasparenza, disponibilità, credibilità, attività laboratoriali, lavoro di gruppo, esercizio della creatività e pensiero autonomo;
3. Integrazione e inclusione di alunni con bisogni educativi speciali, percorsi per la personalizzazione, differenziazione, individualizzazione dei processi di educazione;
4. Adozione di una didattica flessibile, con metodo cooperativo, competenze del "saper fare";
5. Ambienti di apprendimento innovativi con articolazione didattica e organizzativa flessibile e modulare degli orari.

Gli Strumenti, i Processi e gli Ambienti di Apprendimento prevedono percorsi didattici a classi parallele e in continuità nella condivisione tra docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione, oltre che prove comuni da proporre in ingresso, itinere e conclusione d'anno. Viene oltremodo effettuata l'adozione del metodo cooperativo per gruppi misti, la progettazione di sportelli didattici e quote di recupero e potenziamento, oltre che un'analisi delle prove standardizzate degli anni precedenti per individuare i punti di forza e le criticità per rivedere la programmazione didattica. Attenzione alla formazione delle classi e la costituzione dei gruppi.

Per le Attrezzature e Risorse, verranno promossi progetti per potenziare attrezzature multimediali nei plessi, valorizzando attrezzature e reti di cui la scuola è dotata grazie all'ausilio di progetti PON. La formazione dei docenti in questo senso è fondamentale per poter trasmettere una cultura digitale adeguata agli studenti.

#### SCELTE ORGANIZZATIVE

- Responsabile di plesso
- Coordinatore di classe
- Formazione docenti e personale ATA, corsi de Ambito, Progetti PNRR
- Azioni di e-governement (registro elettronico, sito, pronto soccorso/antincendio, formazione sicurezza, procedure informatizzate)
- Semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza



- Obiettivi di efficacia, efficienza e economicità

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L' Istituto è iscritto alla piattaforma I.N.D.I.R.E come scuola delle avanguardie educative per il progetto di "SCUOLA APERTA AL MONDO". L'istituto è diventato Scuola capofila delle idee.

La Scuola secondaria di primo grado ha aderito al Progetto DADA, didattica per ambienti di apprendimento oltre che avere attivato percorsi in ambito linguistico internazionale per il rilascio di certificazioni linguistiche (KET e DELF).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto

#### Traguardo

Permettere al maggior numero di studenti di esprimere le proprie potenzialità e attitudini personali attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare, e l'attivazione di percorsi di differenziazione e individualizzazione

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Consolidare e/o incrementare gli esiti positivi complessivi delle prove in tutte le discipline per tutte le fasce di età coinvolte.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti dell'Istituto.

## Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini autonomi e responsabili, incrementandone la consapevolezza rispetto alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Risultati scolastici - Risultati nelle Prove standardizzate Nazionali**

---

L'Istituto Comprensivo V. Venturi in relazione alle Priorità e ai Traguardi individuati nel RAV, oltre che agli obiettivi espressi nell'Atto di Indirizzo dell'Istituto stesso, promuove percorsi progettuali volti al potenziamento di competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, nonché all'acquisizione da parte degli alunni e alunne di atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri e degli ambienti condivisi, incrementando l'aspetto motivazionale all'apprendimento.

Le priorità/traguardo indicate nel percorso, sono state accorpate, avendo individuato nelle progettazioni dell'Istituto, aspetti in comune e obiettivi simili per il raggiungimento dei traguardi previsti per questi percorsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto

##### **Traguardo**

Permettere al maggior numero di studenti di esprimere le proprie potenzialità e attitudini personali attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare, e



l'attivazione di percorsi di differenziazione e individualizzazione

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

### **Traguardo**

Consolidare e/o incrementare gli esiti positivi complessivi delle prove in tutte le discipline per tutte le fasce di età coinvolte.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e logico-matematico.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti di apprendimento, fisici e digitali, che favoriscano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola valorizza l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e valorizza le differenze culturali mettendo in atto delle azioni che facilitano



l'apprendimento e l'inclusione di ciascun alunno. Attua progettazioni di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti per il recupero e per il potenziamento delle competenze degli alunni con difficoltà. L'istituto si avvale dal presente anno scolastico della presenza di 3 insegnanti di potenziamento della scuola primaria e uno della scuola secondaria.

## ○ **Continuita' e orientamento**

All'interno del nostro Istituto il curricolo è considerato come punto di riferimento per le attività degli insegnanti, la modalità di lavoro è organizzata attraverso i dipartimenti disciplinari a cui collaborano gli insegnanti dei vari ordini di scuola. La continuità educativa per gli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, viene garantita attraverso gli incontri fra gli insegnanti per la formazione delle classi. Per attuare la continuità educativa per gli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono realizzate delle attività che favoriscano il passaggio all'ordine di scuola successivo, come la visita della scuola primaria da parte dei bambini della scuola dell'infanzia, o secondaria da parte degli studenti della primaria. Vengono, inoltre, attuate delle attività educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria ed attività educative per alunni della primaria con insegnanti della secondaria. Sono previste anche attività educative comuni tra studenti dei diversi ordini di scuola al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini. La scuola, inoltre, monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Durante il periodo delle iscrizioni l'istituto ha organizzato una giornata di scuola aperta per la visita e la presentazione ai futuri iscritti dell'ordine di scuola di destinazione.

La scuola per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, realizza dei percorsi di orientamento al fine di aiutare gli alunni nella scelta del percorso scolastico successivo. Le classi coinvolte sono soprattutto le terze, ma l'attività di orientamento è presente, anche se in maniera ridotta, fin dalla classe prima. La



scuola, inoltre, collabora con soggetti esterni per le attività di orientamento e realizza attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo attraverso l'utilizzo di strumenti per l'orientamento e attraverso la presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado. Vengono, inoltre, realizzati incontri degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento al fine di ricevere supporto nella scelta della scuola secondaria di secondo grado e a tali incontri vi partecipano anche i genitori. Le famiglie partecipano all'attività di orientamento attraverso le visite alle scuole secondarie di secondo grado e alla vetrina delle scuole organizzata nel nostro Istituto.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre strumenti sintetici ed efficaci per la presentazione, il monitoraggio periodico e la rendicontazione dei progetti, in particolare di quelli inseriti come azioni nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare progetti di formazione relativi a pratiche didattiche innovative e di transizione digitale in linea con gli obiettivi del PNRR.

---

### Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI AMBITO LINGUISTICO

---

Descrizione dell'attività	I percorsi progettuali individuati per il raggiungimento degli
---------------------------	--



obiettivi descritti nelle Priorità/Traguardo del RAV, rispetto ai Risultati scolastici e ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali, riguardano :

- Potenziamento della lingua italiana con progetti L2 alla Primaria e alla Secondaria di primo grado;
- Valorizzazione di percorsi linguistici col progetto "Leggere Forte" promosso nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria;
- Certificazioni percorsi Lingue Europee: KET (inglese), DELF (francese) e avviamento progetto lingua Tedesca alla scuola Secondaria di primo grado;
- Propedeutica alla lingua inglese alla scuola dell'Infanzia (4 e 5 anni).

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Regione (Leggere Forte) e Scuole internazionali (certificazioni lingue europee)
Responsabile	Le insegnanti e gli insegnanti dei tre ordini di scuola, nei plessi di Loro Ciuffenna e San Giustino Valdarno.

Risultati attesi	<p>Permettere al maggior numero di studenti di esprimere le proprie potenzialità e attitudini personali attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare, e l'attivazione di percorsi di differenziazione e individualizzazione;</p> <p>Consolidare e/o incrementare gli esiti positivi complessivi delle prove in tutte le discipline per tutte le fasce di età coinvolte;</p> <p>Migliorare gli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto;</p>
------------------	--



Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

## Attività prevista nel percorso: DADA - Didattica per ambienti di apprendimento

---

### Descrizione dell'attività

Aule personalizzate, classi che si trasformano in attivi e stimolanti laboratori e studenti e studentesse che si spostano da un ambiente all'altro. L'aula concepita come spazio omologato, sempre uguale nel corso dell'anno per tutte le discipline, diventa una classe accogliente, personalizzata e vissuta in modalità dinamica. Si tratta di una concezione dello spazio scolastico elaborato attraverso la valorizzazione delle aule e una nuova organizzazione logistica. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle specifiche aule: gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alle attività svolte. Negli spostamenti tra le varie aule i ragazzi, fortemente responsabilizzati, si dimostrano attivi e indipendenti: sanno che ad ogni cambio dell'ora devono avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva. Questo approccio fluido e vitale del metodo viene percepito come uno stimolo, in linea con alcuni studi neuro-scientifici che dimostrano che per mantenere attiva la mente è utile stimolare il corpo al movimento. Il metodo di insegnamento ed i contenuti restano di stampo tradizionale, con una fondamentale apertura verso l'uso delle tecnologie e lo sviluppo di attività laboratoriali. Il modello DADA è in linea con le Competenze chiave europee che promuovono una visione attiva del processo di apprendimento ed esalta il modello di aula intesa come laboratorio polivalente, in cui gli studenti, attraverso l'uso della tecnologia ed i lavori di gruppo, possono



esprimere al meglio le proprie capacità in un ambiente costituito da un'identità riconoscibile.

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti

Responsabile

I Docenti e il personale ATA della Scuola secondari a di primo grado.

Risultati attesi

Atteggiamento responsabile nei confronti degli altri e degli ambienti condivisi;  
Valorizzazione della metodologia laboratoriale;  
Potenziamento dell'aspetto motivazionale degli allievi e allieve.

## Attività prevista nel percorso: DISCIPLINE STEM

Descrizione dell'attività

L'Istituto Comprensivo V. Venturi promuove come azioni mirate per il miglioramento in ambito dei Risultati scolastici e nelle Prove standardizzate nazionali, interventi e progetti di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti.

Percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e



studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022.

Il PNRR – DM 65/2023 – "Nuove competenze e nuovi linguaggi" prevede infatti per la Scuola Secondaria di Primo Grado, percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, che si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Le azioni previste dall'Istituto, coinvolgono bambini fin dalla Scuola dell'Infanzia con progetti sul Problem Solving (San Giustino), e attività ludiche e laboratoriali ("Sperimentare con le STEM"). La Scuola Primaria prevede il progetto "STEM in gioco" dove ai bambini verranno proposte attività sul tinkering, circuiti elettrici, coding e animazioni con ScratchJ.



Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Insegnanti dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) nei plessi di San Giustino e Loro Ciuffenna.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• sviluppare le competenze STEM</li><li>• garantire pari opportunità e parità di genere</li><li>• orientare nelle scelte future</li></ul>

## ● **Percorso n° 2: Competenze Chiave Europee - Competenza civica**

Al fine di raggiungere gli obiettivi e i traguardi espressi nel RAV, in particolare nella Priorità Competenze Chiave europee, l'Istituto Comprensivo, in linea con l'Atto di Indirizzo predisposto dalla DS, promuove lo sviluppo di azioni e percorsi atti a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

I percorsi pensati a migliorare gli ambiti di cittadinanza sono pensati per valorizzare e potenziare lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla coscienza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, oltre che le competenze nell'arte (storia dell'arte e cinema).

Le azioni, proprio perché ispirate alla partecipazione attiva nel territorio e alla costruzione del senso di responsabilità, coinvolgeranno percorsi dedicati all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, parallelamente allo sviluppo di competenze in ambito digitale (pensiero computazionale).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti dell'Istituto.

**Traguardo**

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini autonomi e responsabili, incrementandone la consapevolezza rispetto alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione verticale tra i vari ordini di scuola e orizzontale tra classi parallele.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti di apprendimento, fisici e digitali, che favoriscano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

---

○

---



## **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un'azione didattica inclusiva, che miri alla valorizzazione delle specificità di ogni studente e che implementi la diffusione di buone pratiche educative volte al raggiungimento del benessere scolastico .

---

### **○ Continuita' e orientamento**

Creare un protocollo utile al passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola attraverso l'uso condiviso di prove e griglie di valutazione delle competenze in uscita ed attese in entrata.

---

### **○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre strumenti sintetici ed efficaci per la presentazione, il monitoraggio periodico e la rendicontazione dei progetti, in particolare di quelli inseriti come azioni nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

---

### **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare progetti di formazione relativi a pratiche didattiche innovative e di transizione digitale in linea con gli obiettivi del PNRR.

---

### **○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Favorire accordi e convenzioni con gli enti e le associazioni del territorio, e le reti con altre istituzioni scolastiche, per incrementare il successo scolastico degli alunni.

## Attività prevista nel percorso: Scuola Aperta al Mondo

### Descrizione dell'attività

L' Istituto è iscritto alla piattaforma I.N.D.I.R.E come scuola delle avanguardie educative per il progetto di "SCUOLA APERTA AL MONDO". L'istituto è diventato Scuola capofila delle idee ed è iscritto alla Rete di Scuole all'Aperto.

Gli alunni vivono parte della giornata scolastica negli spazi esterni del plesso scolastico (giardino, orto, territorio, ecc...), percependo l'outdoor come ambiente di apprendimento nel quale le esperienze sono direttamente connesse alla vita socio-culturale del proprio territorio.

Le occasioni esperienziali all'aria aperta, oltre ad incrementare uno sviluppo psico-fisico, favoriscono una conoscenza più approfondita e rispettosa del proprio luogo, conoscendo anche le attività commerciali e sociali, i beni culturali e i servizi. Questo tipo di approccio permette di utilizzare ambienti non convenzionali come spazi di apprendimento per le varie discipline e al tempo stesso, acquisire competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



	Associazioni
	Enti e Associazioni del territorio.
Responsabile	I Docenti e il personale ATA.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partire dai bisogni dei bambini e dell'ambiente in cui essi vivono per sviluppare attività didattiche che siano coinvolgenti e interessanti per gli alunni, inclusive, e significative per il territorio.</li><li>• Conoscere il territorio, le persone che lo rendono vivo e se ne prendono cura, sviluppare senso di partecipazione attiva.</li><li>• Muoversi liberamente nel territorio per conoscerne le caratteristiche e scoprirne le vocazioni.</li><li>• Muoversi liberamente nel territorio per sviluppare capacità di autodeterminazione.</li><li>• Sviluppare rispetto per l'ambiente e relazionarsi con esso in modo positivo.</li><li>• Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini autonomi e responsabili, incrementandone la consapevolezza rispetto alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità.</li></ul>

## Attività prevista nel percorso: Cyber Help

Descrizione dell'attività	L'Istituto comprensivo, in ottemperanza alle Nuove Linee Guida per l'Educazione Civica e agli obiettivi indicati nell'Atto di Indirizzo della Scuola, propone per il Piano di Miglioramento 2024-2025 progetti volti ad accrescere le competenze digitali e al tempo stesso prendere coscienza dei rischi del web. Le azioni sono promosse nei tre ordini di scuola, grazie anche alla rete progettuale Cyber Help, comune a più Istituti Comprensivi del
---------------------------	---





dell'omonimo progetto.

Il progetto verrà elaborato in collaborazione con il museo Venturino Venturi e l'Amministrazione Comunale di Loro Ciuffenna.

Nel progetto saranno coinvolte le sei classi della Scuola secondaria di primo grado che realizzeranno le scenografie, i costumi e registreranno la colonna sonora, oltre a mettere in scena i racconti del Romanzo grafico.

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I Docenti della Scuola Secondaria di Primo grado

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici del progetto multidisciplinare intendono :

- Partire dai bisogni dei bambini e dell'ambiente in cui essi vivono per sviluppare attività didattiche che siano coinvolgenti e interessanti per gli alunni, inclusive, e significative per il territorio
- Conoscere il territorio, le persone che lo rendono vivo e se ne prendono cura, sviluppare senso di partecipazione attiva.
- Muoversi liberamente nel territorio per conoscerne le caratteristiche e scoprirne le vocazioni e sviluppare capacità di autodeterminazione.
- Ridurre i comportamenti problematici offrendo agli studenti molteplici opportunità di apprendimento.

Si intende inoltre sviluppare:



- Competenze artistiche :

- Consolidamento/ potenziamento delle competenze di cittadinanza legate alla conoscenza e tutela del patrimonio artistico locale (Venturino Venturi e la sua opera) e artistico-ambientale (borgo di Loro Ciuffenna).
- Consolidamento/ potenziamento di conoscenze e pratiche nelle discipline artistiche (figurative, teatrali e musicali)
- Consolidamento/ potenziamento delle capacità tecniche funzionali alla produzione grafico-artistica
- Consolidamento/ potenziamento della capacità di espressione e rielaborazione personale attraverso la creazione di soluzioni originali.

- Competenze tecnologiche:

- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche
- Pianificare le diverse fasi di lavoro per la realizzazione di un prodotto

Competenze orientative :

- Prendere coscienza del proprio corpo, avendo consapevolezza del sé e dello spazio;
- Comunicare esperienze, emozioni e stati d'animo in modo efficace e creativo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L' Istituto Comprensivo V. Venturi:

- è iscritto alla piattaforma I.N.D.I.R.E come scuola delle avanguardie educative per il progetto di "SCUOLA APERTA AL MONDO". L'istituto è diventato Scuola capofila delle idee ed è iscritto alla Rete di Scuole all'Aperto.
- ha aderito al Progetto DADA, didattica per ambienti di apprendimento.
- ha attivato percorsi in ambito linguistico internazionale per il rilascio di certificazioni linguistiche (KET e DELF).

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le attività didattiche prevedono l'attivazione di una collaborazione tra scuola e territorio (Comune, aziende, parrocchia, cittadini, comunità montana) che favorisca l'inclusione, il senso di appartenenza, la cittadinanza attiva. Nata dall'esigenza di rinforzare il tessuto sociale e il senso di appartenenza al territorio, l'outdoor Education è stata anche strumento per superare gli spazi educativi tradizionali sfruttando la bellezza degli ambienti del territorio e le esperienze di apprendimento che questo approccio pedagogico poteva offrire. Il progetto Scuola Aperta al Mondo rappresenta il framework entro il quale si inseriscono le diverse esperienze di OE realizzate dalla scuola. L'azione di OE si è quindi concretizzata in un percorso interculturale con l'obiettivo di sviluppare rispetto per l'altro e pensiero critico, quest'ultimo indispensabile per contrastare stereotipi e pregiudizi. La cultura del rispetto reciproco è stata promossa e incoraggiata.



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Scuola aperta al mondo

Il progetto prende avvio da una serie di esperienze svolte negli anni che vanno dal 2014 al 2018 nella Scuola Primaria di Loro Ciuffenna da un piccolo gruppo di insegnanti che hanno progettato e realizzato parte delle attività scolastiche al di fuori dei locali della scuola, utilizzando risorse del patrimonio artistico, storico e naturale del territorio con la collaborazione delle famiglie e degli enti locali e ispirandosi ai principi di educazione place based e scuola diffusa e attiva.

Allegato:

progetto scuola aperta al mondo 2.pdf

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Outdoor Education



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Ambienti innovativi

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto mira a riprendere e a implementare le attività del progetto DADA e le attività di outdoor educativo di cui la scuola è capofila per INDIRE

#### Importo del finanziamento

€ 74.516,31

#### Data inizio prevista

01/01/2023

#### Data fine prevista

31/12/2024

#### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

## ● Progetto: "APPRENDERE IN DIGITALE"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Si intende coinvolgere tutto il personale scolastico, docente e personale ATA, per andare ad agire su tre direttrici fondamentali: consolidamento di competenze digitali integrate alla didattica quotidiana, ma anche alle funzioni strumentali della scuola per garantirne un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento; approccio sistematico a coding e robotica come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le altre discipline "tradizionali"; approfondimento e sperimentazione di strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa. I corsi integreranno l'approccio STEM a più livelli e riprese, per sviluppare competenze digitali in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contesti diversificati. I laboratori prevederanno la realizzazione di progetti interdisciplinari che consentiranno anche di rendere i concetti astratti dell'IA (intelligenza artificiale) reali e ben definiti, così da stimolare negli studenti la curiosità per il mondo che li circonda, il pensiero laterale e la creatività. Robotica educativa e tecnologie emergenti con uso didattico, saranno altresì utilizzate per promuovere l'interesse delle bambine e ragazze nelle STEM. Nella "Comunità di pratiche per l'apprendimento", si promuoverà principalmente il lavoro per progetti e a classi aperte, per ambienti di apprendimento collaborativo che favoriscano modelli di peer education e tecniche di apprendimento esperienziale, basate sulla soluzione di problemi (pensiero critico, problem posing e problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sulla narrazione (storytelling), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sull'utilizzo di strumenti di IA Generativa.

## Importo del finanziamento

€ 29.460,29

## Data inizio prevista

18/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	38.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: LET'S STEM!



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto "Let's stem" mira a sviluppare competenze STEM digitali e di innovazione e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il progetto ha due principali obiettivi: 1. Potenziamento delle Competenze STEM e Digitali: questo obiettivo segue le linee guida della legge del 29 dicembre 2022 (n. 197), che introduce iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici. 2. Potenziamento delle Competenze Linguistiche: si basa sull'articolo 1, comma 7, lettera a) della legge del 13 luglio 2015 (n. 107) e sull'articolo 16-ter del decreto legislativo del 13 aprile 2017 (n. 59). Include iniziative per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare enfasi sull'inglese e altre lingue dell'Unione Europea, utilizzando metodologie come il Content Language Integrated Learning (CLIL). Queste le linee d'intervento adottate dal progetto: Intervento A: Percorsi didattici e formativi per promuovere l'integrazione di competenze STEM e linguistiche nei curricula scolastici, garantendo pari opportunità e parità di genere. Queste azioni includono un approccio laboratoriale e di tipo learning by doing con metodologie innovative e di problem solving, tenendo anche conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2. In particolare, nella scuola secondaria di primo grado, l'incremento delle competenze Stem faciliteranno la trasformazione già in itinere dei metodi di insegnamento, legati al progetto D.a.d.a (Didattica per ambienti di apprendimento). Intervento B: Percorsi formativi annuali per potenziare le competenze linguistiche dei docenti e migliorare le loro metodologie di insegnamento.

## Importo del finanziamento

€ 43.234,32

## Data inizio prevista

01/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: INSIEME PER INCLUDERE

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il presente progetto mira a rafforzare le iniziative già in atto nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa, focalizzate sull'inclusione. In particolare, ci concentreremo su attività volte al potenziamento delle competenze di base, all'orientamento scolastico e a proposte ludiche inclusive, al fine di valorizzare le competenze trasversali e promuovere un maggiore coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 32.711,56

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	39.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	39.0	0

### Approfondimento

---

Allestimenti di ambienti linguistici e multimediali.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti si inseriscono nella cornice del Progetto di outdoor education "[Scuola Aperta al mondo](#)", il progetto per cui il nostro Istituto è Scuola Capofila delle Idee delle Avanguardie Educative, INDIRE, contribuendo alla stesura delle [Linee guida nazionali](#).

«...La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali.» (da Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012)

L'outdoor education considera il territorio un ambiente di apprendimento, un'estensione dell'aula; le attività indoor si connettono e sono in continuità con quelle di outdoor. Considera la comunità corresponsabile del progetto educativo. Favorisce l'apprendimento in situazione, esperienziale. Abilita la trasversalità del sapere e le attività che vengono progettate hanno un carattere interdisciplinare, favorendo l'integrazione dei saperi.

Le finalità generali che si intende raggiungere nell'ottica dell'outdoor education sono le seguenti:

- Acquisire consapevolezza del territorio in cui si vive.
- Partecipare alla vita sociale.
- Avere cura e rispetto degli ambienti.
- Inclusione sociale.
- Raggiungere gli obiettivi specifici delle discipline.
- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva.
- Migliorare il benessere psicofisico di alunni e insegnanti.

Il curricolo verticale di Istituto è stato elaborato in un'ottica di continuità tra i vari ordini di scuola, fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e alle competenze in chiave europea. Si inserisce nel quadro educativo- didattico del Progetto Scuola Aperta Al Mondo.

All'interno del nostro Istituto vengono attivati i seguenti progetti per il potenziamento dell'offerta formativa:

- Scuola Aperta al Mondo (outdoor education);
- Progetto DADA (didattica per ambienti di apprendimento);



- Progetti RISVA (progetti di rete delle scuole del Valdarno);
- Progetti finanziati dal PEZ (Piano Educativo Zonale);
- Progetti di Scienze Motorie e di Primo Soccorso (CONI, USR, USP )
- Progetti di Istituto (Recupero, Potenziamento, screening DSA, Lingua 2)
- Progetto Leggere forte (INDIRE)
- Certificazione KET e DELF
- Rally matematico

A seguito dell'emergenza Covid, la Scuola ha adottato, a partire dall'anno 2020, un regolamento per la didattica digitale integrata e la didattica a distanza.

### Campi di esperienza e insegnamenti attivati

Campi d'esperienza Scuola dell'Infanzia

Le Indicazioni Nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di "nuovi scenari" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Discipline di studio Scuola Primaria e Secondaria

Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, obbligatorie dall'anno scolastico 2013-2014:



- Lingua Italiana
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- Educazione Civica

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (introdotto con la legge 169 del 2008).

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

### Curricolo di Istituto

Il curricolo verticale di Istituto è stato elaborato in un'ottica di continuità tra i vari ordini di scuola, fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, alle competenze in chiave europea del 2018, all'Agenda 2030 e alle Nuove Linee Guida dell'Educazione Civica del 2024.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PRINCIPESSA MAFALDA"	ARAA826012
TENENTE ORLANDI	ARAA826023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BIANCO DA LANCIOLINA	AREE826017
TENENTE ORLANDI	AREE826028

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"C. PORTELLI" LORO CIUFFENNA	ARMM826016



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IST. COMPRENSIVO "V. VENTURI"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: "PRINCIPESSA MAFALDA" ARAA826012

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: TENENTE ORLANDI ARAA826023

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: BIANCO DA LANCIOLINA AREE826017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: TENENTE ORLANDI AREE826028

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: "C. PORTELLI" LORO CIUFFENNA ARMM826016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per ogni classe/sezione è di 33.

### Approfondimento

---

#### Progettazione Educativa

L'impegno di tutto l'Istituto Comprensivo è finalizzato a dare un carattere di flessibilità all'attività educativa e formativa nei confronti dei nostri alunni, in modo da permettere a ciascuno di essere condotto, secondo i propri ritmi di apprendimento, su un percorso formativo che renda possibile



l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte.

Coscienti del fatto che la scuola non è più l'unica agenzia formativa per i ragazzi, riteniamo necessaria l'apertura e l'integrazione con il territorio, interagendo con esso, per rendere più completa e varia la nostra proposta educativa. Ci riproponiamo quindi, di continuare a sviluppare rapporti di collaborazione con l'Ente Locale e con le varie realtà associative presenti.

La progettazione educativa si realizza in:

- programmazione di plesso, che contiene gli eventuali progetti didattici comuni di ogni singolo plesso;
- programmazione individuale dei docenti, che comprende gli obiettivi disciplinari da raggiungere attraverso contenuti specifici;
- programmazione di team, contenente i criteri comuni condivisi di gestione delle varie classi;
- curricolo educativo-relazionale, che delinea indicazioni e modalità relazionali e comunicative di conduzione del gruppo.

### Finalità

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo di:

- identità che significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- autonomia che comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- competenza che significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio del confronto;
- cittadinanza che significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.

La Scuola Primaria si pone la finalità del pieno sviluppo della persona attraverso:

- elaborazione del senso della propria esperienza. La scuola fornisce all'alunno le occasioni



per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese;

- promozione dell'alfabetizzazione di base. La scuola mira a far acquisire i saperi irrinunciabili e si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico;
- esercizio della cittadinanza attiva. La scuola promuove la cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Finalità della Scuola Secondaria comuni a tutte le discipline, sulla base delle quali verrà attuata la programmazione didattica ed educativa dei singoli Consigli di Classe, sono:

- la crescita del livello culturale, attraverso l'acquisizione delle conoscenze fondamentali delle singole discipline;
- lo sviluppo delle capacità logiche, operative e delle corrispondenti abilità;
- lo sviluppo dei valori di solidarietà e di convivenza civile attraverso rapporti basati sulla collaborazione, sul rispetto delle regole e delle idee altrui;
- l'apertura all'ambiente sociale ed al mondo esterno, anche in relazione all'inserimento di alunni provenienti da paesi stranieri;
- il raggiungimento del grado di autonomia compatibile con l'età ed il grado di maturazione personale;
- lo sviluppo della consapevolezza di se stessi e graduale consolidamento nel triennio della capacità di auto-orientamento e auto-progettazione in funzione della scelta successiva;
- la graduale introduzione alle nuove tecnologie multimediali.

#### Piano Educativo Individualizzato per gli alunni diversamente abili

Nelle scuole dell'Istituto Comprensivo sono inseriti alcuni alunni portatori di handicap certificati. La scuola si pone la finalità di promuovere la crescita individuale e sociale degli alunni diversamente abili e il potenziamento della loro autonomia attraverso un percorso formativo/didattico, incentrato su integrazione/inclusione, connotato da unitarietà e condivisione.



L'appartenenza dell'alunno diversamente abile ad un gruppo-classe implica necessariamente l'apporto specifico di ogni insegnante nella fase di definizione del suo percorso scolastico. Per facilitare tale attività si prevedono momenti di programmazione comune tra insegnante curriculare e insegnante di sostegno. La partecipazione di tutti gli insegnanti alla stesura della programmazione iniziale facilita inoltre la verifica/valutazione del percorso compiuto in relazione non agli obiettivi didattici standard, ma ai progressi evidenziati rispetto alla situazione iniziale dell'alunno.

Questo Istituto ha individuato la continuità fra i criteri principali di assegnazione degli insegnanti di sostegno, per favorire un percorso già avviato nell'anno scolastico precedente. Nell'Istituto inoltre è operante la commissione G.L.O. che indica e coordina gli interventi finalizzati all'integrazione dei ragazzi, sia a livello didattico che territoriale. Per ogni alunno diversamente abile gli insegnanti di sostegno e di classe predispongono un Percorso Educativo Individualizzato che è puntualmente adeguato e verificato. Quando vi siano alunni con certificazioni di gravità l'Istituto si attiverà per stilare progetti individualizzati e fare richiesta di ore aggiuntive in deroga.

Infine, se alcuni alunni non presentano documentazione sanitaria completa ma in corso di riconoscimento la scuola cercherà di garantire un minimo di ore con l'insegnante di sostegno oppure, dove vi sia la disponibilità, ore aggiuntive di insegnanti in servizio nell'Istituto oppure l'impiego di operatori esterni messi a disposizione dai servizi comunali.

Ogni anno, per potenziare le condizioni favorevoli all'apprendimento degli alunni certificati, si predispongono progetti specifici curati da esperti. Tali progetti sono cofinanziati dal Servizio Sociale del Comune di Loro Ciuffenna e dalla scuola.

Per facilitare il passaggio degli alunni diversamente abili tra i diversi ordini scolastici, i docenti di sostegno/curricolari hanno attivato progetti di accoglienza e continuità.

Sono costantemente finalizzati all'inclusione i progetti attivati tramite i finanziamenti P.E.Z.

Protocollo di procedure per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)

In ottemperanza alla normativa concernente l'inserimento degli alunni DSA, con particolare riferimento alla L.170/2010, alle Linee guida del Miur del 12/7/2011 e alle Linee guida della Regione Toscana del 9/5/2013, il nostro istituto:

- mette a disposizione tutti gli strumenti e gli ausili disponibili;
- accompagna l'ordinaria osservazione e la normale valutazione del percorso degli apprendimenti a cura degli insegnanti della classe con degli screening che utilizzano strumenti strutturati scientificamente validati in letteratura;



· adotta - anche in attesa di una formale diagnosi di DSA - una didattica inclusiva e che favorisca il successo formativo degli alunni con DSA.

In funzione preventiva, qualora, soprattutto nell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'Infanzia, si verificano casi di difficoltà nel linguaggio orale, da parte di alunni che non presentino deficit o disturbi cognitivi-psicofisici, gli insegnanti comunicheranno le loro osservazioni ai genitori e, in occasione degli incontri di continuità, ai colleghi della scuola Primaria.

Lo screening viene effettuato in ingresso alla scuola primaria (nelle classi prime e seconde) e ripetuto con modalità più rapide al passaggio alla Scuola Secondaria di I grado (prove in ingresso delle classi prime). L'esito di tali attività non costituisce assolutamente una diagnosi di DSA, ma essa serve a fornire elementi supplementari utili ad una individuazione precoce dei casi sospetti, elementi di cui gli insegnanti curricolari dovranno tenere necessariamente conto, motivando nel registro personale un eventuale valutazione difforme.

Alla scuola primaria, gli insegnanti della classe coinvolta, specialmente quando vi siano casi sospetti, adotteranno strategie di didattica inclusiva e attiveranno percorsi di potenziamento e recupero.

Se tali attività di rinforzo non avranno un esito soddisfacente, valutato con i normali strumenti di osservazione e di valutazione dai docenti curricolari e sulla base degli elementi di valutazione forniti dagli eventuali screening successivi, il Dirigente Scolastico comunicherà per iscritto alla famiglia le difficoltà incontrate dall'alunno e consiglierà di informarne il pediatra. Tale comunicazione formale non avverrà prima del secondo quadrimestre di classe seconda nella scuola Primaria. Ciò non esclude la possibilità e l'opportunità di informare la famiglia prima in altre forme e occasioni (ad es. colloqui individuali e/o consegna del documento di valutazione) delle eventuali difficoltà incontrate dall'alunno.

Nel caso di difficoltà riscontrate all'ingresso alla Scuola secondaria il Consiglio di classe, per voce del Coordinatore invita tempestivamente la famiglia ad avviare le procedure diagnostiche previste preferibilmente presso il Servizio Pubblico Nazionale (Centri U.F.S.M.I.A.) o Servizi sanitari accreditati.

Quando si sia in presenza di una diagnosi formale di D.S.A. (che va inviata in Segreteria per la protocollazione), deve esser compilato a cura del team docenti o del Consiglio di Classe il P.D.P. (piano didattico personalizzato, ordinariamente entro il primo trimestre dell'a.s.) per l'alunno che contenga le seguenti indicazioni:

- Strumenti compensativi e dispensativi per ogni singola disciplina;



- Utilizzo in classe di tecnologie e strumenti: computer, registratore, audiolibri, cartellonistica, ausili didattici, ecc.
- Modalità di svolgimento prove INVALSI.
- Assegnazione e/o semplificazione e/o riduzione dei compiti e studio a casa.
- Svolgimento delle prove scritte ed orali di valutazione: aumento tempi di esecuzione, modalità, tipologia di prova, ecc.

Il PDP, una volta elaborato verrà:

- Verbalizzato nelle agende di programmazione per la Scuola Primaria, nei registri dei verbali dei consigli di classe per la Scuola Secondaria di primo grado e nei registri personali dei docenti.
- Comunicato alle famiglie dal coordinatore di classe che, avendo un quadro chiaro di tutte le azioni che la scuola mette in atto per espletare il diritto dovere dell'alunno con D.S.A. all'istruzione e all'apprendimento, chiederà la sottoscrizione.
- Allegato al fascicolo dell'alunno.

Per quanto riguarda l'esame di Stato, prima che si insedi la Commissione di Valutazione, il Consiglio di classe avrà programmato per l'alunno con D.S.A.:

- I tempi e le modalità dello svolgimento delle prove scritte.
- I tempi e le modalità dello svolgimento delle prove orali.
- I tempi e le modalità dello svolgimento della prova INVALSI.

Le azioni compiute per i DSA coinvolgono il Dirigente Scolastico, la Referente DSA e gli insegnanti di classe che hanno alunni con disturbi specifici di apprendimento.

Ancora, il Dirigente Scolastico promuove azioni di formazione e aggiornamento dei docenti sulle problematiche inerenti i DSA e sugli obblighi legislativi; insieme alla referente DSA controlla e



monitora il rispetto e l'esecuzione delle procedure e definisce con gli insegnanti della classe e con la famiglia le modalità più adeguate per lo svolgimento del lavoro a casa.

I docenti di classe attuano una didattica il più possibile inclusiva favorendo l'apprendimento di tutti gli alunni, compresi quelli con disturbi specifici in un'ottica di insegnamento personalizzato; favoriscono un clima relazionale che sostenga l'autostima, la motivazione e l'autoconsapevolezza, nonché l'interazione dell'allievo DSA con i compagni promuovendo strategie di cooperative learning in coppia o in piccoli gruppi.



## Curricolo di Istituto

### IST. COMPRENSIVO "V. VENTURI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur riferendosi a tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e didattica, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. Il Curriculum verticale d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal Curriculum d'Istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline.

#### **Allegato:**

Curricolo 23 24 .pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Costituzione -



principi fondamentali e implicazioni nella vita quotidiana), la Scuola Primaria affronterà le seguenti tematiche:

- Conoscere l'esistenza del testo della Costituzione, in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti e doveri del buon cittadino;
- Conoscere le principali ricorrenze civili (Giorno della Memoria 27 gennaio, 25 aprile Anniversario della Liberazione d'Italia, 2 giugno Nascita della Repubblica);
- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione, coglierne il significato, comprendere il valore della legalità, analizzando alcuni articoli rappresentativi (Artt. 1, 2, 3, 4, 9 e 11) e ripercorrendo ricorrenze importanti ( 27 gennaio "Giorno della memoria"; 21 marzo "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie; 2 giugno nascita della Repubblica italiana).

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

In relazione all'Obiettivo di apprendimento richiamato in "Descrizione" (Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea), la Scuola Primaria affronterà le seguenti tematiche:

- Acquisire la consapevolezza di essere titolari di diritti e soggetto a doveri e che per questo ad ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza;
- Mettere in atto nella società in cui si vive comportamenti corretti per una convivenza democratica, comprendendo l'importanza delle regole per una convivenza civile, ponendo in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti;
- Riflettere e confrontarsi su regolamenti che caratterizzano la sfera privata e sociale (regole della famiglia, Regolamento d'Istituto).

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'art. 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica), la Scuola Primaria affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi" da sé, prendendo gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono uguali nel rispetto della diversità di ciascuno;
- Acquisire regole condivise per creare un clima positivo in classe nell'interazione con gli altri, anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo;
- Sensibilizzare la classe per riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo, dando valore alla ricorrenza del 7 febbraio "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo".



## Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione fra pari e l'inclusione di tutti) la Scuola Primaria affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare,



aiutare gli altri e i "diversi da sé", mettendo in atto atteggiamenti di attenzione verso gli altri.

- Attivare comportamenti di ascolto, dialogo e cortesia, dando importanza alla solidarietà e cooperazione come azioni fondamentali per valorizzare la diversità;
- Conoscere i principi e le azioni delle principali associazioni di volontariato e di Protezione Civile operanti sul territorio locale e nazionale.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" ( Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali ), la Scuola Primaria affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Comprendere i principali ruoli istituzionali, dal locale al nazionale (Sindaco, Presidente della Repubblica) attraverso la conoscenza del concetto di Municipio, Comune, Città Metropolitana, Regione e Stato;
- Conoscere le principali funzioni e i servizi propri del Comune, Provincia, Regione e Stato e le applicazioni nella vita quotidiana del territorio locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere gli Organi principali dello Stato - Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura- e le funzioni essenziali.), la Scuola Primaria affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Conoscere l'organizzazione politica e organizzativa dello Stato Italiano.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" ( Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria. ), la Scuola Primaria affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Conoscere la storia, gli organismi e le finalità dell'Unione Europea (UE) e dei principali organismi internazionali;
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'UE (Inno, bandiera), comprendendone gli elementi essenziali.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" ( Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta), la Scuola Primaria affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Prendere consapevolezza che ad ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico e di uguaglianza;
- Acquisire consapevolezza di essere titolari di diritti e soggetto a doveri;
- Avere coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono uguali nel rispetto delle diversità di ciascuno;
- Cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza analizzando e comprendendo alcuni articoli tratti dalla Convenzione stessa e dando valore alla Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia (20 novembre);



- Analisi e comprensione di alcuni articoli della Costituzione in merito a questo obiettivo: artt.13 (La libertà personale è inviolabile), 14 (Diritto al lavoro), 16 (Libertà di circolazione e soggiorno), 19 (Libertà di professare la propria fede religiosa), 21 (Libertà di manifestazione del pensiero), 29 (Diritti della famiglia), 31 (Diritto al gioco e al tempo libero), 32 (Diritto alla salute) e 33 (Diritto all'istruzione).

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" ( Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola - mensa, palestra, laboratori, cortili- e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni), la Scuola Primaria affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Sviluppare capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e riconoscere nella diversità da sé stessi, un valore e una possibilità di confronto e crescita personale;
- Comprendere il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana impegnandosi a rispettarle in differenti contesti (classe, gioco, conversazione) e nell'interazione con gli altri;
- Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri, dando importanza al valore della diversità attraverso la cooperazione, il dialogo, la cortesia e il rispetto di tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e altri luoghi del mondo;
- Conoscere, comprendere e condividere l'importanza delle regole per una convivenza civile, attraverso anche la conoscenza delle norme che caratterizzano il Regolamento di Circolo.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi), la Scuola Primaria affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Saper cogliere il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri;
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il



benessere della comunità;

- Manifestare cura di sé e della propria salute, mettendo in atto comportamenti per la sicurezza nei vari ambienti.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale) la Scuola Primaria affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Conoscere gli elementi necessari dell'educazione stradale, attuando comportamenti corretti in qualità di pedone;
- Distinguere e rispettare i segnali stradali;
- Comprendere le prime regole del codice della strada e conoscere i comportamenti del pedone e del ciclista.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe), la Scuola Primaria affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Manifestare cura di sé e della propria salute e sicurezza, sviluppando autonomia con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione;
- Adottare comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani;
- Conoscere la Piramide alimentare, sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### **Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Primaria, rispetto all'Obiettivo d'apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa), metterà in atto le seguenti tematiche/attività:

- 

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Primaria, rispetto all'Obiettivo d'apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano), metterà in atto le seguenti tematiche/attività:

- Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Saper cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente adottando comportamenti nel rispetto delle regole per la cura delle risorse ambientali;

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Primaria, rispetto all'Obiettivo d'apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi), metterà in atto le seguenti tematiche/attività:

- Cogliere e sensibilizzare al concetto di "bene comune" attraverso la cura degli oggetti, arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti;
- Comprendere il valore del patrimonio artistico e culturale e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni locali e nazionali, partendo dall'individuazione nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato da preservare;
- Prendere coscienza del patrimonio artistico e culturale attraverso la conoscenza di monumenti, musei, servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici).

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Primaria, rispetto all'Obiettivo d'apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici), metterà in atto le seguenti tematiche/attività:

- Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile partendo dalla conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Osservare e comprendere l'importanza della natura e di definire regole per il suo rispetto, mettendo in pratica il riciclaggio dei materiali e un corretto smaltimento dei rifiuti;
- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo delle risorse attraverso la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.

#### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio - sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...- anche in collaborazione con la Protezione civile),



affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Conoscere e comprendere gli obiettivi enunciati nell'Agenda 2030, cogliendo il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici e i disastri naturali;
- Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse per una maggior tutela dell'ambiente;
- Prendere coscienza degli effetti del cambiamento climatico e di come questi possano causare vari tipi di inquinamento;
- Conoscere le principali associazioni di volontariato e di Protezione Civile operanti sul territorio locale e nazionale e le loro funzioni.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico), affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Osservare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto, mettendo in pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali, cercando di usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi energetici;
- Prendere coscienza dei cambiamenti climatici e dei loro effetti sul quotidiano, portando all'attenzione tematiche ambientali anche nella Giornata mondiale della Terra (22 aprile).

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" ( Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione ), affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Attivare comportamenti di ascolto e confronto, dialogo e cortesia, per conoscere e rispettare tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo;
- Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni comuni;
- Individuare nel territorio d'appartenenza edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato da preservare e valorizzare.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" ( Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali - acqua, alimenti...- sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. ), affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Definire regole per la tutela dell'ambiente evitando sprechi d'acqua e energia anche nel quotidiano;
- Apprendere comportamenti corretti e attenti all'utilizzo moderato delle risorse, cogliendo l'importanza delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente;
- Mettere in pratica il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche, valorizzando Giornate mondiali dedicate all'ambiente e al contrasto dello spreco energetico (Giornata mondiale della Terra, 22 aprile) .



## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione"



(Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità), affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana, coglierne il significato, comprenderne il valore della legalità;
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana e Comune, riconoscendo i principali ruoli istituzionali di queste realtà, da quelle locali a quelle nazionali;
- Dare valore a giornate del ricordo come il 21 marzo "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie";
- Prendere coscienza dei principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità, contrastandola con esempi di vita di personaggi illustri che hanno lottato per questo obiettivo (Falcone, Borsellino...).

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi), affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale;
- Ricercare in modo corretto informazioni sul web, apprendendo i pericoli e i rischi nella ricerca e nell'impiego di fonti;
- Sensibilizzare all'uso consapevole delle fonti, dando importanza a Giornate mondiali per la sicurezza in rete (11 febbraio Safe Internet Day).

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali), affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Usare le tecnologie in modo consapevole nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale, iniziando gradualmente ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici), per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante;
- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali), affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale;
- Ricercare in modo corretto le informazioni sul web mettendo in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola.

#### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer), affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Usa le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale, utilizzando in modo consapevole le TIC con computer, tablet, software didattici;
- Apprende le principali funzioni e scopi dei dispositivi digitali.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale, utilizzando i diversi dispositivi con la guida e le istruzioni



dell'insegnante per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

- Acquisire conoscenza di una netiquette per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education, valorizzando le Giornate mondiali di sensibilizzazione alla sicurezza sul web (11 febbraio Giornata mondiale per la sicurezza in rete).

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione"



(Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale, utilizzando i diversi dispositivi con la guida e le istruzioni dell'insegnante;
- Conosce e mette in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola e relativi ai rischi e pericoli dell'web;
- Acquisire conoscenza di una netiquette per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education, valorizzando le Giornate mondiali di sensibilizzazione alla sicurezza sul web (11 febbraio Giornata mondiale per la sicurezza in rete);
- Conoscere i principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano), affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale;
- Conoscere le varie forme di criminalità partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza;
- Conosce le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali;
- Ricerca in modo corretto le informazioni sul web;
- Conoscere i principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale), affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale, utilizzando i diversi dispositivi con la guida e le istruzioni dell'insegnante;
- Conosce il valore della legalità;
- Conosce e mette in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola e relativi ai rischi e pericoli dell'web;
- Acquisire conoscenza di una netiquette per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education, valorizzando le Giornate mondiali di sensibilizzazione alla



- sicurezza sul web (11 febbraio Giornata mondiale per la sicurezza in rete);
- Conoscere i principi normativi relativi alla Privacy, al Copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Primaria, rispetto all'obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo), affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale, utilizzando i diversi dispositivi con la guida e le istruzioni dell'insegnante;
- Comprendere gli effetti negativi dell'uso eccessivo di strumenti digitali che possano mettere a rischio la propria salute;
- Conosce e mette in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola e relativi ai rischi e pericoli dell'web;
- Acquisire conoscenza di una netiquette per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education, valorizzando le Giornate mondiali di sensibilizzazione alla sicurezza sul web (11 febbraio Giornata mondiale per la sicurezza in rete);
- Conoscere e comprendere il concetto di privacy per contrastare anche forme di bullismo e cyberbullismo;
- Conoscere i principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" affronterà le seguenti tematiche:

- Conoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- Analizzare i principi fondamentali della Costituzione, calandoli nella propria esperienza personale, riconoscendo e rispettando le regole della convivenza civile.
- Conoscere alcuni artt. che riguardano i rapporti fra cittadini e i principi di libertà, giustizia, solidarietà e accettazione della Carta Costituzionale italiana (art.9, 13, 16, 17, 26 e 32).

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Analisi dei principii di libertà, giustizia, solidarietà e accettazione come fondamento per la formulazione di una regolamentazione di una convivenza civile.
- Elaborazione e condivisione di Regolamenti scolastici legati alla responsabilità individuale e collettiva (Regolamento di classe, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento di Istituto e Progetto DADA).
- Attraverso il potenziamento dell'ascolto e del confronto tra le diversità individuali, attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.

•

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica), la Scuola Secondaria affronterà le seguenti tematiche:

- Conoscere i principi fondanti della Costituzione;
- Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, accettazione, attivando atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.
- Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (percezione/conoscenza a coscienza di sé);
- Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri;
- Obiettivo n°4 Istruzione di qualità (equità ed inclusione);
- Rischi dei comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio - es. Consiglio Comunale dei Ragazzi), la Scuola Secondaria affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Conoscere e rispettare i regolamenti della scuola per acquisire atteggiamenti rispettosi, di autonomia, autocontrollo e fiducia (Patto educativo di



corresponsabilità, Regolamento di Istituto e Protocollo di sicurezza);

- Elaborare e/o scrivere un regolamento su tematiche concordate (Regolamento di classe) per il rispetto degli ambienti, materiali e condivisione Progetto DADA.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

### Tematiche affrontate / attività previste

In relazione all'Obiettivo di Apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità -gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato), la Scuola Secondaria affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri, riconoscendo la scuola come luogo di educazione, apprendimento e solidarietà;



- Analizzare i principi fondamentali della Costituzione, calandoli nella propria esperienza personale, in particolare quelli che sostengono comportamenti di autonomia, controllo, rispetto e fiducia, trasmettendo valori di rispetto e interazione, impegnandosi personalmente in iniziative di solidarietà;

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza)



affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Conoscere l'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, il funzionamento delle amministrazioni locali organi e funzioni del Comune di appartenenza;
- Riferire in modo competente i contenuti delle Carte Costituzionali.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa) affronterà le seguenti tematiche/attività:



- Analizzare e cogliere gli aspetti significativi della cultura locale;
- Conoscere i servizi offerti alla persona dal territorio e le tradizioni più significative ad esso legate;
- Comprendere l'importanza della lingua e dei dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo;
- Conoscere le istituzioni dello Stato italiano, gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale;



conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali -articolo 52-) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Conoscere i simboli dell'identità nazionale;
- Confrontare gli elementi essenziali della propria cultura nazionale con i corrispettivi delle seconde lingue studiate (Inglese e Francese).
- Conoscere ed eseguire sia l'Inno nazionale che alcuni di quelli europei in cui si parlano le lingue studiate attraverso l'uso del canto e degli strumenti musicali;
- Valorizzare i canti popolari del nostro territorio nelle diverse tematiche, riconoscendo e riproducendo i motivi della musica tradizionale;
- Saper distinguere gli elementi costitutivi e le differenze tra musica e Folklore, classificando gli elementi del patrimonio culturale musicale locale, italiano ed europeo;
- Confrontare aspetti ritmico-melodici di alcuni inni europei;
- Riconoscere i valori di cittadinanza e consolidare l'identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica, comprendendo il senso di appartenenza e di eroismo nella coscienza popolare, attraverso lo studio e l'analisi di canti popolari dopo l'unità;
- Sperimentare e consolidare la collaborazione attraverso la musica d'insieme.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Conoscere i principali obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 (Obiettivi 1, 2, 4, 5, 10 e 17);
- Essere a conoscenza e saper riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali e internazionali;
- Comprendere il concetto di Unione Europea, riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte internazionali, in particolare la Dichiarazione universale dei Diritti umani, i principi fondamentali dell'Unione europea;
- Conoscere gli organismi internazionali e le loro funzioni: Onu, Unicef e Fao.

#### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità e cooperazione;



- Riconoscere la scuola come luogo di educazione, apprendimento e solidarietà;
- Conoscere il concetto di legalità e rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza;
- Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate;
- Conoscere i documenti che regolano l'Istituto e i rapporti con le famiglie (Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'Istituto e Protocollo di sicurezza);
- Attività e giochi sulle regole di comportamento che stimolino e potenzino il Fair Play;
- Partecipare a giochi di squadra rispettando regole condivise interagendo correttamente con i compagni.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i



contesti) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Agenda 2030: Obiettivo 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età;
- Costituzione art. 32: la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- Comprendere il significato del diritto alla salute e di come esso debba essere garantito a tutti i cittadini in eguale misura;
- Promuovere corretti stili di vita e comprendere i concetti del "prendersi cura di sé";
- Essere consapevoli dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di Emergenza da attivarsi in grado di calamità o di pericoli;
- Conoscere le caratteristiche di oggetti e materiali in relazione al concetto di sicurezza;
- Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti di scuola, identificando fonti di pericolo e definire comportamenti adeguati per prevenirle;
- Valutare le conseguenze delle proprie azioni e i comportamenti da mettere in atto per prevenire rischi, prendendo coscienza e consapevolezza del proprio autocontrollo in situazioni che lo richiedono;
- Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Agenda 2030: Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili;
- Assimilare regole di comportamento necessari allo sviluppo per una cittadinanza consapevole;
- Conoscere le principali norme del Codice stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista, interpretando correttamente i messaggi della segnaletica e cartellonistica stradale;
- Conoscere le principali tipologie di strade: carrozzabile, pista ciclabile, passaggi pedonali, ecc... e relativi usi corretti;
- Learn to share the road: le regole per la sicurezza stradale. Chiedere informazioni e/o effettuare richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili.

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Agenda 2030: Obiettivo 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età;
- Costituzione art. 32: La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- Promuovere corretti stili di vita e comprendere il concetto del "prendersi cura di sé";
- Comprendere il significato del diritto alla salute e di come esso debba essere garantito a tutti i cittadini in egual misura;
- Conoscere le principali problematiche legate a alimentazione e dipendenze (bulimia, anoressia, obesità, abuso di alcool);
- Conoscere le principali categorie di droghe e i loro effetti sull'organismo e sul sistema nervoso;
- Conoscere le principali malattie sessualmente trasmissibili e i loro effetti sulla salute materna e fetale (HIV/AIDS);
- Le mutilazioni genitali: le loro implicazioni fisiche e psicologiche.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e



saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Agenda 2030: Obiettivo 1 Povertà zero, Obiettivo 2 Fame zero, Obiettivo 17 Partnership per gli obiettivi;
- L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Agenda 2030: Obiettivo 3 (Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età); 7 (Energia pulita e accessibile); 11 (Città e comunità sostenibili); 13 (Lotta al cambiamento climatico); 14 (La vita sott'acqua); 15 (La vita sulla Terra);
- Avvio alla consapevolezza dell'importanza di tutelare la propria salute e quella altrui, l'ambiente, gli animali e i beni comuni;
- Individuare le emergenze ambientali nei contesti locali, nazionali e mondiali, cogliendo la responsabilità personale nelle azioni a tutela dell'ambiente;
- Conoscere e commentare i differenti punti dell'Agenda 2030 che riguardano la tutela dell'ambiente, nelle lingue straniere studiate, individuando la fattibilità di ciascun punto in relazione al comportamento individuale;
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, individuando le fonti energetiche alternative e promuovendo un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo;
- Analizzare l'evoluzione del pianeta e l'impronta ecologica, la Terra come ecosistema, le risorse e lo sviluppo sostenibile, comprendendo il concetto di fabbisogno energetico e mettendo in atto nuovi modelli di comportamento per un utilizzo consapevole delle risorse;



- Comprendere il rapporto uomo-natura analizzandone gli aspetti positivi e problematici;
- Confrontare l'impatto ambientale delle diverse fonti energetiche;
- Predisporre insieme ai compagni una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione allo Sviluppo Sostenibile;
- Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone le ragioni;
- Motivare l'importanza dell'acqua, il suo ruolo nell'ambiente, le fasi del ciclo dell'acqua, l'inquinamento delle acque dolci e marine. Conoscere le caratteristiche del suolo, l'inquinamento ad esso legato, i concimi e rifiuti. Affrontare i fattori che inquinano l'aria (CO<sub>2</sub>, attività umana, polveri sottili), i fattori atmosferici e climatici influenzati dal cambiamento climatico.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato



nella "Descrizione" (Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Assimilare il concetto di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza;
- Conoscere organi, funzioni e attività del Comune di appartenenza, i servizi offerti dal territorio alla persona;
- Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento, cercando di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti;
- Avvio alla consapevolezza dell'importanza di tutelare la propria salute e quella altrui, l'ambiente, gli animali e i beni comuni.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste



La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Agenda 2030: Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili; Obiettivo 15 Conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive;
- Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e quelli problematici;
- Mettere in relazione l'aumento di richiesta di energia con il fenomeno dell'industrializzazione e l'incremento della popolazione mondiale;
- Spiegare l'importanza di comportamenti sostenibili.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Agenda 2030: Obiettivo 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età; Obiettivo 11 Città e Comunità sostenibili;
- Riflettere sull'art. 32 della Costituzione: la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- Consolidare il rispetto delle regole comuni (Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'Istituto e Protocollo di Sicurezza);
- Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti della scuola;
- Individuare fonti di pericolo e definire comportamenti adeguati a prevenirli, valutando le conseguenze delle proprie azioni;
- Essere consapevoli dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericolo o di calamità.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Agenda 2030: Obiettivo 7 (Energia pulita e accessibile); 11 (Città e comunità sostenibili); 13 (Lotta al cambiamento climatico); 14 (La vita sott'acqua); 15 (La vita sulla Terra);
- Individuare le emergenze ambientali nei contesti locali, nazionali e mondiali, cogliendo la responsabilità personale nelle azioni a tutela dell'ambiente;
- Conoscere e commentare i differenti punti dell'Agenda 2030 che riguardano la tutela dell'ambiente, nelle lingue straniere studiate, individuando la fattibilità di ciascun punto in relazione al comportamento individuale;
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, individuando le fonti energetiche alternative e promuovendo un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo;
- Analizzare l'evoluzione del pianeta e l'impronta ecologica, la Terra come ecosistema, le risorse e lo sviluppo sostenibile;
- Comprendere il rapporto uomo-natura analizzandone gli aspetti positivi e problematici;
- Confrontare l'impatto ambientale delle diverse fonti energetiche;
- Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone le ragioni;
- Motivare l'importanza dell'acqua, il suo ruolo nell'ambiente, le fasi del ciclo dell'acqua, l'inquinamento delle acque dolci e marine. Conoscere le caratteristiche del suolo, l'inquinamento ad esso legato, i concimi e rifiuti. Affrontare i fattori che



inquinano l'aria (CO2, attività umana, polveri sottili), i fattori atmosferici e climatici influenzati dal cambiamento climatico.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Conoscere l'Ordinamento dello Stati, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali, anche in relazione alla tutela dei beni artistici e culturali;



- Agenda 2030: Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili;
- Conoscere il patrimonio artistico e culturale nazionale e quello appartenente al proprio territorio, riportando a livello locale le esperienze di tutela e valorizzazione adottate sul territorio nazionale;
- Riconoscere, rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti, apprezzando le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese, riconoscendo il loro ruolo nell'identità di un luogo, in parallelo con il patrimonio e le esperienze internazionali (Patrimonio Unesco);
- Essere sensibili ai problemi per la conservazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale, imparando anche ad esprimere le proprie emozioni di fronte ad opere artistiche locali;
- Realizzare riproduzioni del patrimonio artistico.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Agenda 2030: Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili; Obiettivo 15 Conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Maturare la consapevolezza per la tutela e rispetto dei beni culturali e ambientali, individuando le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare in caso ipotesi di intervento;
- Riconoscere la cultura della sostenibilità e sviluppare conoscenze disciplinari e competenze personali, favorendo la comprensione delle problematiche naturali e sociali dell'ambiente in cui si vive;
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali promuovendo un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo, mettendo a confronto le realtà internazionali dei paesi di cui viene studiata la lingua comunitaria;
- Confrontare l'impatto ambientale delle diverse fonti energetiche, proponendo nuovi modelli di comportamento.

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Saper utilizzare il denaro in modo consapevole in semplici contesti quotidiani;
- Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali, in situazioni pratiche e di diretta esperienza;
- Conoscere e mettere in pratica i concetti di percentuale, prestito, interesse, spesa, guadagno, ricavo, credito/debito;
- Calcolare una percentuale ed elaborare semplici bilanci;
- Conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi;
- Applicare nell'esperienza concreta nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento,

**Obiettivo di apprendimento 2**



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza. affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Saper utilizzare il denaro in modo consapevole in semplici contesti quotidiani;
- Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali, in situazioni pratiche e di diretta esperienza;
- Conoscere e mettere in pratica i concetti di percentuale, prestito, interesse, spesa, guadagno, ricavo, credito/debito;
- Applicare nell'esperienza concreta nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento,

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Essere consapevoli del concetto diritti/doveri secondo il principio della legalità e rispetto delle leggi e delle regole da interiorizzare ;



- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte Internazionali, delle Leggi e degli Obiettivi dell'Agenda 2030;
- Riconoscere i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile;
- Conoscere le Organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione, alla credibilità e affidabilità e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete;
- Individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti, riuscendo a scegliere consapevolmente le informazioni reperite nel web;
- Essere in grado di utilizzare anche eticamente, le informazioni, corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti soprattutto in lingua straniera.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato



nella "Descrizione" (Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Cercare, raccogliere e trattare criticamente, le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione, alla credibilità e affidabilità e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete;
- Individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti, riuscendo a scegliere consapevolmente le informazioni reperite nel web;
- Essere in grado di utilizzare anche eticamente, le informazioni, corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti soprattutto in lingua straniera;
- Valutare le fonti e le risorse di informazioni su internet anche in relazione ai rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti e contenuti digitali.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato



nella "Descrizione" (Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto) affronterà le seguenti tematiche/attività:

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer) affronterà le seguenti tematiche/attività:

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore) affronterà le seguenti tematiche/attività:

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato



nella "Descrizione" (Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Conoscere il concetto di copyright e di privacy nelle sue principali esplicitazioni, proteggendo in modo attivo i propri strumenti e i propri dati personali;
- Distinguere l'identità digitale da un'identità reale, applicando oltremodo le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Conoscere elementi, funzioni e scopi della comunicazione verbale e non verbale e utilizzarla in maniera consapevole e responsabile sui socialnetwork;
- Conoscere le fondamentali norme che devono essere rispettate a tutela propria e



altrui fuori e dentro la rete;

- Interagire attraverso varie tecnologie digitali, condividendo dati e informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola Secondaria di primo grado rispetto all'Obiettivo di apprendimento richiamato nella "Descrizione" (Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate) affronterà le seguenti tematiche/attività:

- Agenda 2030: Obiettivo 14 Istruzione di qualità (equità ed inclusione): Trattare



- tematiche legate al bullismo e cyberbullismo;
- Valutare i rischi dei comportamenti riconducibili al cyberbullismo nei Social network, valorizzando una comunicazione responsabile;
  - Conoscere i differenti device e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
  - Conoscere le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto;
  - Utilizzare eticamente le informazioni contenute nei social, soprattutto provenienti da fonti in lingua straniera.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Progetto Educazione Civica - Scuole dell'Infanzia Principessa Mafalda e Tenente Orlandi a.s. 2024-2025**

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni



nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”.

La Legge sopra richiamata, all'articolo 2 prevede di avviare “iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza” fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

“La scuola dell'infanzia promuove lo star bene e riconosce la pluralità di elementi che creano possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza” (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012)

La scuola dell'infanzia mira a porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste nel prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, ma anche nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Educare alla Cittadinanza e alla Costituzione è anche l'occasione per costruire nelle nostre classi, dove sono presenti bambini e bambine con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva.

Le ore totali dedicate all'Educazione Civica saranno 33 per ogni sezione della scuola dell'Infanzia.

In particolare per ogni Nucleo concettuale verranno promossi i seguenti progetti:

- "Io e le Api" (Costituzione): L'organizzazione dell'alveare delle api come esempio dell'organizzazione civica cittadina e sociale con attività, giochi e compiti di realtà. I bambini e le bambine conosceranno altresì il grande libro delle leggi, la Costituzione e canteranno l'Inno nazionale;
- "Io e la natura" (Sviluppo Economico e Sostenibilità). Conoscere i principi fondamentali per



il rispetto della natura, il Riciclo come forma di contrasto allo spreco di risorse e consumo energetico, oltre che sensibilizzare i bambini e le bambine alle regole che determinano una corretta alimentazione (stagionalità, natura e provenienza degli alimenti, assaggiare per valutare, ecc...);

- "Mi tuffo nel web" (Cittadinanza Digitale). Comprendere che alla base di ogni azione nella conoscenza delle nuove tecnologie, c'è il rispetto di sé stessi e dell'altro; utilizzare i primi dispositivi tecnologici sempre con l'ausilio di insegnanti e personale formato per un utilizzo consapevole di applicazioni, giochi e software grafici. Conoscere i rischi e i pericoli connessi ad un uso improprio.

Oltre a questi progetti i bambini saranno sensibilizzati alle differenti tematiche di Educazione Civica, valorizzando ricorrenze importanti come la Giornata della Gentilezza, la Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini, la giornata della Terra, ecc...

Inoltre verranno proposti ed effettuati Progetti di Educazione stradale che stimolano i bambini alla comprensione e rispetto delle regole, assumendo atteggiamenti responsabili orientati anche alla prevenzione dei pericoli (es. "Occhio alla Strada" - ed. Civica, Prog. educazione stradale).

Particolare importanza avrà il documento Agenda 2030 che il team insegnanti utilizzeranno come fondamento per i progetti previsti.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto gli insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli



allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto è stato svolto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile che rende significativo l'apprendimento
- il superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali ( di Cittadinanza) dei nostri allievi.

La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno in autonomia sa utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, significa che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di Ambienti di Apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti ( di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI , che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze, infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni



apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto prevede i seguenti progetti: PEZ Scuola aperta al mondo (INDIRE) Sport Progetto "Marte", Piano Nazionale delle Arti RISVA Recupero e potenziamento. Progetti di Istituto Progetto "Leggere forte"

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla



Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

## Dettaglio Curricolo plesso: "PRINCIPESSA MAFALDA"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Vedere curricolo di Istituto.

## Dettaglio Curricolo plesso: TENENTE ORLANDI

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedere curricolo di Istituto.

## Dettaglio Curricolo plesso: BIANCO DA LANCIOLINA

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedere curricolo di Istituto.

## Dettaglio Curricolo plesso: TENENTE ORLANDI

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedere curricolo di Istituto.



## Dettaglio Curricolo plesso: "C. PORTELLI" LORO CIUFFENNA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Vedere curricolo di Istituto.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. COMPRENSIVO "V. VENTURI"  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Progetti Potenziamento lingue europee

L'Istituto propone percorsi di potenziamento e sviluppo in ambito lingue europee e internazionali.

\* Scuola Secondaria di primo grado:

- Certificazione Cambridge Key (KET) per l'inglese;
- Certificazione DELF scolaire (Francese);
- Percorsi madrelingua e alfabetizzazione lingua tedesca rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria, in collaborazione con i Licei Giovanni da San Giovanni.

\* Scuola Primaria:

- Progetti con percorsi per valorizzare la cultura di appartenenza e apprendere la seconda lingua al fine di comunicare in contesti quotidiani (C'erano una volta tanti mondi), utilizzando metodologie come la Total Physical Response (TPR).



- Progetto di teatro in inglese (Theatre Shows) con attori/animatori madrelingua specializzati in TIE per alunni/e in alternativa al Progetto Mare.

\* Scuola dell'Infanzia:

- Attività laboratoriali per bambini con famiglie non italofone e bambini con difficoltà fonatorie. Sono previsti incontri di lettura e giochi con genitori di madrelingua e Progetti propedeutici all'Inglese (School Time) per i bambini di 4 e 5 anni.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Attività madrelingua

## Destinatari

- Studenti

## ○ **Attività n° 2: DM 65/2023 Formazione Docenti multilinguismo**

L'Istituto propone percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia di durata annuale con docente madrelingua finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

### Destinatari

- Docenti

### Approfondimento:

Tipologia A:  Percorsi formativi annuali di lingua inglese per docenti  2 edizioni: -Livello B1 -Livello B2	Corsi annuali di formazione linguistica mirati all'eventuale conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.	Tot. Ore 18 ad edizione  B1: - dall'8 aprile 2024  - Lunedì 16,30/18,30  B2: - dal 7 ottobre2024  - Lunedì 16,30/18,30	n. 10 Docenti dell'Istituto Comprensivo ad edizione
---	---	---	--



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Tipologia B:  Percorso formativo secondo la metodologia CLIL	Tipologia B:  Corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.	Tot. Ore 18  Dal 2 marzo al 7 aprile 2025  18 ore  Lunedì 16,30/18,30	n. 5 Docenti dell'Istituto Comprensivo
--	--	--	--



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IST. COMPRENSIVO "V. VENTURI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Progetti STEM - Infanzia

- Il progetto "Potenziamento pensiero computazionale e problem solving" è finalizzato a favorire il processo di crescita del bambino e ad accrescere l'attenzione e il problem solving, sviluppando nel contempo la creatività, il pensiero logico e l'autonomia. Il progetto è rivolto ai bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia Tenente Orlandi.

- Il progetto "Natura e Funghi", in collaborazione con l'Associazione Micologica, è finalizzato alla costruzione di un legame profondo e partecipe tra infanzia e territorio d'appartenenza, condizione questa, indispensabile per lo sviluppo della persona e per l'osservazione dei fenomeni naturali. Il progetto è rivolto ai bambini delle tre fasce d'età del plesso Principessa Mafalda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Avviamento del bambino al pensiero computazionale ed informatico
- Utilizzo del problem solving creativo ed efficace
- Conoscenza dei concetti topologici
- Sviluppo di un apprendimento attivo e un atteggiamento positivo nel piccolo gruppo
- Acquisizione di abilità di tipo scientifico (osservazione, ipotesi, analisi, ricerca, sperimentazione, verifica)
- Osservazione e conversazione in circle time su fenomeni naturali



## ○ Azione n° 2: Progetti STEM - Primaria

Come indicato dalle linee guida sulle STEM, le attività finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM vengono svolte in ogni ambito disciplinare e si caratterizzano per l'interdisciplinarietà.

Tra le diverse iniziative intraprese si evidenziano:

- attività legate al progetto Scuola Aperta al Mondo;
- attività relative al Rally matematico;
- percorsi sul Cyberbullismo;
- percorsi sullo sviluppo sostenibile.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.



- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

## ○ Azione n° 3: DM 65/2023 Let's STEM - Presentazione percorsi Didattici e Formativi



Il progetto "Let's stem" mira a sviluppare competenze STEM digitali e di innovazione e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Intervento A: Percorsi didattici e formativi per promuovere l'integrazione di competenze STEM e linguistiche nei curricula scolastici, garantendo pari opportunità e parità di genere. Queste azioni includono un approccio laboratoriale e di tipo learning by doing con metodologie innovative e di problem solving, tenendo anche conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2. In particolare, nella scuola secondaria di primo grado, l'incremento delle competenze Stem faciliteranno la trasformazione già in itinere dei metodi di insegnamento, legati al progetto D.a.d.a (Didattica per ambienti di apprendimento).

Intervento A2: I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Intervento B: Percorsi formativi annuali per potenziare le competenze linguistiche dei docenti e migliorare le loro metodologie di insegnamento.

Dunque il progetto intende lavorare sui primi due obiettivi del PTOF, migliorando le conoscenze linguistiche dei docenti attraverso corsi di formazione con certificazioni Internazionali (primo obiettivo) e metodologia CLIL, ampliare l'offerta dell'Istituto riguardo le discipline STEM (secondo obiettivo): attraverso corsi pensati per gli allievi che gli permettano di approcciarsi con nuove metodologie al Coding, alla Robotica, all'Intelligenza Artificiale. L'istituto intende dunque proseguire il cammino verso nuove competenze digitali, cammino già iniziato attraverso l'utilizzo in ogni classe di Digital board, il Coding all'infanzia e alla scuola primaria, e software di stampa 3d e cad alla scuola secondaria di primo grado



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Potenziamento delle Competenze STEM e Digitali: questo obiettivo segue le linee guida della legge del 29 dicembre 2022 (n. 197), che introduce iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici.

2. Potenziamento delle Competenze Linguistiche: si basa sull'articolo 1, comma 7, lettera a) della legge del 13 luglio 2015 (n. 107) e sull'articolo 16-ter del decreto legislativo del 13 aprile 2017 (n. 59). Include iniziative per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare enfasi sull'inglese e altre lingue dell'Unione Europea, utilizzando metodologie come il Content Language Integrated Learning (CLIL).

## ○ **Azione n° 4: DM 65/2023 -Progetti. Intervento A, A2**



## e B Alunni/e e Docenti

Gli interventi per l'orientamento e la formazione per il potenziamento delle competenze STEM, coinvolgono alunne e alunni dei tre plessi dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado).

Nelle seguenti tabelle sono riportate le azioni rivolte alle studentesse e agli studenti per il potenziamento delle competenze STEM (Intervento A), per l'orientamento alle carriere professionali STEM (Intervento A2) e i percorsi formativi per i/le Docenti in ambito linguistico e con metodologia CLIL (Intervento B):

Intervento A:

TITOLO ATTIVITA'	CLASSI INTERESSATE	PROGETTAZIONE	DURATA
Sperimentare con le STEM (a.s. 2024-2025)	- Infanzia di Loro Ciuffenna e San Giustino V.no  - Bambini e bambine di 5 anni	Attività per lo sviluppo delle competenze digitali, sperimentazione, tinkering e realtà aumentata	30 ore per ciascun plesso
STEM in gioco (a.s. 2023-2024)	- Scuola Primaria  - Quarte e Quinte	Laboratori di tinkering e sperimentazione di circuiti elettrici. Basi della programmazione, attraverso il coding e creazione di animazioni e storie con l'utilizzo di Scratch].	30 ore extracurricolare

Intervento A2:



<p>A scuola con la Print 3D (a.s. 2024-2025)</p>	<p>-Scuola Secondaria di Primo grado  -Prime e Seconde</p>	<p>Modellazione e stampa 3D, realtà aumentata e virtuale. Utilizzo di software per la modellazione 3D mirata all'implementazione degli oggetti nella realtà aumentata. Studio dell'interfaccia operativa del software per la stampa 3D, delle funzioni di modellazione, importazione ed esportazione di oggetti per la stampa 3D.</p>	<p>30 ore extracurricolare</p>
TIPOLOGIA, TITOLO, EDIZIONI	DESCRIZIONE	DURATA	DESTINATARI
<p>Tutoraggio per orientamento alle professioni STEM:  n. 2 edizioni</p>	<p>Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando talenti, esperienze ed inclinazioni nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo d'istruzione. I percorsi saranno</p>	<p>Tot. Ore 20 per edizione  ◦ <u>Prima Edizione:</u>  - classi terze</p>	<p>n. 10 studentesse e studenti (ad edizione) della Scuola Secondaria di Secondo grado</p>



	tenuti da un formatore mentor esperto in presenza e vedranno la partecipazione di studentesse e studenti ed eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.	Seconda Edizione: - classi seconde	
Percorsi di Formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e studentesse  n. 2 Edizioni: - una in lingua inglese - una in lingua francese	Corsi interattivi ed immersivi che promuovono l'uso attivo delle lingue in contesti reali e potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati all'eventuale conseguimento della Certificazione Cambridge KET (Inglese) e DELF (Francese)	Tot. Ore 22 prima edizione  22 ore per l'edizione inglese;  22 ore per l'edizione francese.	Studentesse e studenti classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado  Classi aperte

### Intervento B:

Tipologia A:  Percorsi formativi annuali di	Corsi annuali di formazione linguistica mirati all'eventuale conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, secondo	Tot. Ore 18 ad	n. 10 Docenti dell'Istituto Comprensivo
---	--	----------------------	---



lingua inglese per docenti	quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.	edizione ad edizione 2 edizioni: -Livello B1 -Livello B2	
Tipologia B:  Percorso formativo secondo la metodologia CLIL	Tipologia B:  Corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.	Tot. Ore 18	n. 5 Docenti dell'Istituto Comprensivo

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Essere consapevoli delle potenzialità del digitale, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



## Moduli di orientamento formativo

### IST. COMPrensivo "V. VENTURI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per gli studenti : Lettera di benvenuto

1. Il mio autoritratto
2. La mia carta d'identità
3. Il mio carattere
4. "Se fossi ..."
5. Come mi vedo nel futuro
6. La nuova scuola
7. Le aspettative, le paure (il gioco delle due scatole)

Per i genitori: COME AIUTARE I GENITORI A SCEGLIERE

8. I miei risultati scolastici
9. La voglia di studiare

Questionario finale CLASSE PRIMA



## Allegato:

PROGETTO\_ORIENTAMENTO 2023\_24scuolamedia.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: fase interpretativa volta alla presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze**

Scheda informativa 1: Diritto dovere istruzione e formazione

Scheda informativa 2: Schema generale del nuovo impianto organizzativo



1. Come mi vedo
2. Le mie abilità sociali
3. Punti di forza e di punti di debolezza
4. Il mio stile di apprendimento
5. Un indirizzo per i miei interessi

Valutazioni e discipline Questionari finali CLASSE SECONDA

## Allegato:

PROGETTO\_ORIENTAMENTO 2023\_24scuolamedia.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

## Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



**per la classe III: fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico - formativo da intraprendere:**

1. L'Orientamento è ...
2. Indicazioni importanti: come scegliere
3. La mia area d' interesse
4. I modi di lavorare
5. Questionario finale CLASSE TERZA: La mia scelta.

## **Allegato:**

PROGETTO\_ORIENTAMENTO 2023\_24scuolamedia.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Screening DSA - I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> Scuola Primaria

Progetto di Ricerca-Azione per un'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento come previsto dalla Legge 170/10 e dall'art 7 del decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011. Nelle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura un numero rilevante di bambini del primo anno della Scuola Primaria incontra difficoltà di vario genere; molte di queste sono recuperabili sul piano scolastico, altre vanno controllate con interventi mirati e specifici. L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e il conseguente intervento mirato al recupero delle difficoltà individuate contribuiscono concretamente non solo a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, ma anche a distinguere gli aspetti più specificatamente legati agli apprendimenti rispetto a quelli più condizionati dallo sviluppo psicologico e relazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto

##### Traguardo

Permettere al maggior numero di studenti di esprimere le proprie potenzialità e attitudini personali attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare, e



l'attivazione di percorsi di differenziazione e individualizzazione

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Consolidare e/o incrementare gli esiti positivi complessivi delle prove in tutte le discipline per tutte le fasce di età coinvolte.

## Risultati attesi

Lo strumento più efficace che consente l'individuazione precoce dei soggetti a rischio è uno screening specifico su tutti i bambini del primo anno di scuola primaria. Lo scopo dello screening non è quello di arrivare a una diagnosi, ma quello di evidenziare i soggetti che in questa fase degli apprendimenti presentano i fattori di rischio e non riescono ad acquisire rapidamente come i coetanei. L'Associazione Italiana Dislessia (AID) da molti anni ha sperimentato, in varie zone d'Italia, una ricerca-azione per l'individuazione e il recupero delle difficoltà. I risultati di tale ricerca hanno confermato la validità del percorso e hanno mostrato l'efficacia delle prove di screening e dell'intervento di recupero effettuato dagli insegnanti inseriti in formazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● Protocollo Screening DSA - I<sup>^</sup> e II<sup>^</sup> Scuola Primaria

---

Il test, rivolto principalmente alle insegnanti delle classi prime e seconde della Scuola Primaria, consente di verificare la prima acquisizione della fase alfabetica e l'inizio di quella ortografica dal punto di vista fonologico, trascurando tutte le regole ortografiche (punteggiatura, doppie, accenti, ecc.). Lo strumento vuole identificare le difficoltà di elaborazione fonologica della parola, indispensabile per la trasformazione della parola orale in codice scritto. Il test rappresenta uno Screening di primo livello: rapido, economico e semplice. È un test predittivo che misura un fattore di rischio: non si pone come obiettivo quello di fare diagnosi ma si limita, in un secondo momento, ad inviare alle strutture di competenze territoriali. Il test è composto da un dettato di 16 parole che hanno quali caratteristiche: Difficoltà fonologica crescente Bassa frequenza d'uso Buon grado d'immaginabilità Alto grado di corrispondenza grafema fonema Questa prova viene svolta in un due momenti: a fine gennaio e a fine maggio. Il test di facile somministrazione può essere svolto tranquillamente nell'aula di riferimento dei bambini, che potranno utilizzare i fogli che abitualmente utilizzano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto

##### Traguardo



Permettere al maggior numero di studenti di esprimere le proprie potenzialità e attitudini personali attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare, e l'attivazione di percorsi di differenziazione e individualizzazione

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Consolidare e/o incrementare gli esiti positivi complessivi delle prove in tutte le discipline per tutte le fasce di età coinvolte.

## Risultati attesi

Si tratta di uno screening di primo livello ma può fornire tante indicazioni. L'analisi qualitativa degli errori dà una chiara indicazione della fase in cui il bambino si trova e può indirizzare verso un rinforzo mirato. Non tanto la quantità quanto la valutazione qualitativa permetterà di avere chiaro l'obiettivo del rinforzo e il punto di partenza.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● Didattica per ambienti di apprendimento - DADA

---

Il modello DADA concorre ad incrementare l'aspetto neuro-psico-motorio degli alunni, i quali affrontando la giornata scolastica in modalità dinamica, adottando un atteggiamento accogliente e motivante rispetto alla disciplina che vanno di volta in volta ad affrontare; inoltre il progetto Dada è in linea con le Competenze chiave europee che promuovono una visione attiva del processo di apprendimento ed esalta il modello di aula intesa come laboratorio polivalente, in cui gli studenti, attraverso l'uso della tecnologia ed i lavori di gruppo, possono esprimere al meglio le proprie capacità in un ambiente costituito da un'identità riconoscibile. Aule personalizzate, classi che si trasformano in attivi e stimolanti laboratori e studenti e studentesse che si spostano da un ambiente all'altro. L'aula concepita come spazio omologato, la stessa nel corso dell'anno per tutte le discipline, si trasforma in una classe accogliente, personalizzata e vissuta in modalità dinamica. Si tratta di una concezione dello spazio scolastico elaborato attraverso la valorizzazione delle aule e una nuova organizzazione logistica. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle specifiche aule: gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alle attività svolte. Negli spostamenti tra le varie aule i ragazzi, fortemente responsabilizzati, si dimostrano attivi e indipendenti: sanno che ad ogni cambio dell'ora devono avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva. Questo approccio fluido e vitale del metodo viene percepito come uno stimolo, in linea con alcuni studi neuro-scientifici che dimostrano che per mantenere attiva la mente è utile stimolare il corpo al movimento. Il metodo di insegnamento ed i contenuti restano di stampo tradizionale, con una fondamentale apertura verso l'uso delle tecnologie e lo sviluppo di attività laboratoriali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto

#### Traguardo

Permettere al maggior numero di studenti di esprimere le proprie potenzialità e attitudini personali attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare, e l'attivazione di percorsi di differenziazione e individualizzazione

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Consolidare e/o incrementare gli esiti positivi complessivi delle prove in tutte le discipline per tutte le fasce di età coinvolte.

### Risultati attesi

Responsabilità; Cura e rispetto degli ambienti; Rispetto delle regole condivise; Valorizzazione dei laboratori; Atteggiamento motivante nei confronti dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	laboratori plesso
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● Potenziamiento Motorio ed Emotivo

---

L'Istituto promuove progetti e attività per il perseguimento di obiettivi specifici quali: • Sviluppare conoscenze e abilità degli alunni che necessitano di specifiche attenzioni in relazione alle difficoltà psico-fisiche, in modo particolare degli alunni con P.E.I. e P.D.P. della scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado; • Partecipazione ai giochi di squadra dei Campionati Sportivi Studenteschi che coinvolgono tutte le classi della scuola Secondaria di primo grado negli sport e discipline concordate a livello di Rete di ambito; • Adesione a Progetti motori di natura Inclusiva, con positiva ricaduta sulla crescita, la formazione educativa e psicofisica dei bambini e delle bambine delle classi della Scuola Primaria (Scuola Attiva Kids); • Ampliamento dell'offerta curricolare dell'Istituto Comprensivo della scuola con Progetti di attività motoria nella scuola dell'Infanzia (Sportgiocando e Progetto Ritmica) che prevedono attività sia condotte da docenti interni che con esperti esterni di Scienze Motorie per i bambini di 3,4 e 5 anni. • Rientra in questo ambito di consapevolezza del sé e del proprio rapporto comunicativo ed emotivo con l'altro anche progetti di benessere, rilassamento e gestione delle emozioni: "Mindfulness a scuola" (Primaria Loro Ciuffenna). • Infine, nel rispetto delle scelte del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto sono stati attivati progetti residenziali (di più giorni) sportivi/ambientali per



le classi 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> Primaria e 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> secondaria di primo grado: - Progetto neve (Andalo) - Progetto mare (Eurocamp a Cesenatico) La Scuola Secondaria propone un percorso triennale rivolto agli alunni e alunne per la sensibilizzazione alla cultura dell'emergenza e acquisizione di competenze tecniche da attuare in caso di arresto cardiaco (Progetto Arezzo cuore BLS).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

I Progetti di potenziamento per l'Educazione Motoria, hanno lo scopo di favorire negli alunni e nelle alunne una presa di coscienza nel rapporto con sé stessi, con l'altro e con l'ambiente, stabilendo relazioni positive con l'adulto, con i compagni e col territorio. Il Progetti dedicati all'Educazione Motoria hanno lo scopo di perseguire con maggiore efficacia i seguenti obiettivi generali: • Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Favorire lo sviluppo psico-fisico e cognitivo • In linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva • Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Salute, benessere, prevenzione e sicurezza • Favorire l'Inclusione e l'Integrazione sociale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



Giardino, Sala comune

Strutture sportive

Palestra

Strutture presenti nei luoghi dei progetti residenziali (Progetto Neve e Mare)

## ● Rally Matematico (RM)

Il gruppo di lavoro si occupa di metodologie di ricerca-azione sul tema della risoluzione di problemi, caratteristica fondamentale della pratica matematica. Nelle Indicazioni Nazionali del 2012 è specificato che i problemi “devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola”. Il Rally Matematico (RM), gara internazionale di matematica per classi basata sulla risoluzione in gruppo di problemi, da venticinque anni si dedica proprio a questo fine, cercando di creare e proporre problemi che siano stimolanti per gli allievi e potenzialmente interessanti per l'apprendimento. Il lavoro tramite il RM offre agli allievi la possibilità di:

- fare matematica attraverso la risoluzione di problemi
- sviluppare le loro capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili
- imparare a “parlare di matematica” spiegando idee e procedimenti

I problemi del RM propongono situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata e che conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione. I problemi vengono risolti dalla classe che si suddivide in gruppi ognuno dei quali si assume il compito di risolvere uno o più quesiti. Gli alunni hanno l'occasione di imparare ad organizzarsi: dividersi il lavoro, gestire il tempo, apportare il proprio contributo, accettare quello degli altri, lavorare insieme per un fine comune. Hanno inoltre l'occasione di discutere sull'interpretazione del testo dei problemi, sulla scelta delle strategie risolutive e sulle rappresentazioni più opportune, di sostenere le proprie affermazioni, di verificare il lavoro svolto. Possono quindi sviluppare competenze trasversali di evidente importanza. Al di fuori della gara i problemi possono essere riesaminati in classe per un'analisi delle procedure emerse o per la ricerca di altri possibili percorsi risolutivi con sostanziale contributo a favore della capacità di osservare e analizzare una stessa situazione, tenendo conto di punti di vista diversi. Gli stessi quesiti possono essere utilizzati dall'insegnante per l'individuazione di difficoltà incontrate dagli allievi, per la presentazione, sviluppo e approfondimento di concetti, oppure per la verifica degli argomenti oggetto d'insegnamento. Viene così offerto agli insegnanti uno strumento per monitorare la propria azione didattica. Nel gruppo di lavoro i docenti hanno quindi l'occasione di riflettere insieme sul contributo



costruttivo del RMT riguardo le metodologie di lavoro in classe per l'apprendimento/insegnamento della matematica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze logico matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Scuola Aperta al Mondo - Outdoor Education

---

Il progetto prende avvio da esperienze nate nel 2014 alla Scuola Primaria di Loro Ciuffenna da un gruppo di insegnanti realizzando con i bambini attività didattiche al di fuori dei locali della scuola, valorizzando risorse del patrimonio artistico, storico e naturale del territorio con la collaborazione delle famiglie e degli enti locali e ispirandosi ai principi di educazione place based e scuola diffusa e attiva. I progetti promossi dall'Istituto per l'a.s. 2024-2025 prevedono attività svolte all'aperto seguendo i principi dell'Outdoor Education che spinge a considerare gli spazi esterni della scuola e del territorio, normali ambienti di apprendimento. La Scuola dell'Infanzia promuove "Fare scuola con l'Outdoor", una serie di iniziative e attività alla scoperta dell'ambiente, partendo dal giardino e orto della scuola, invitando i bambini e le bambine al



rispetto della natura e a considerare questa come uno spazio didattico. Rientra in questa area tematica anche il progetto "Raccontiamo i nostri alberi" per i bambini e le bambine della 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup> e B della Scuola Primaria di Loro Ciuffenna che favorisce la conoscenza di una cultura rispettosa dell'ambiente e la conoscenza del territorio. Nella progettazione di Scuola aperta al Mondo sono previste diverse uscite didattiche nel territorio, proprio per scoprire e valorizzare le peculiarità dello stesso e operare consapevolmente e in prima persona nelle più tradizionali attività ad esso collegate, come per esempio, la raccolta delle olive. La Scuola Secondaria propone progetti di cura, rispetto e valorizzazione dell'ambiente (Orto didattico e Poesia nel bosco).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti dell'Istituto.

#### **Traguardo**

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini autonomi e responsabili, incrementandone la consapevolezza rispetto alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità.

Risultati attesi

---

- Partire dai bisogni dei bambini e dell'ambiente in cui essi vivono per sviluppare attività didattiche che siano coinvolgenti e interessanti per gli alunni, inclusive, e significative per il territorio.
- Conoscere il territorio, le persone che lo rendono vivo e se ne prendono cura, sviluppare senso di partecipazione attiva.
- Muoversi liberamente nel territorio per conoscerne le caratteristiche e scoprirne le vocazioni.
- Muoversi liberamente nel territorio per sviluppare capacità di autodeterminazione.
- Sviluppare rispetto per l'ambiente e relazionarsi con esso in modo positivo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Territorio comunale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Giardino, Orto della scuola

## Approfondimento

Le attività e i materiali prodotti nell'ambito del progetto oltre ad essere sempre aggiornati sulla pagina Facebook dell'Istituto, sono consultabili anche ai seguenti link:

<https://3classblog.wordpress.com/>

<https://www.instagram.com/scuolapertalmondo/?hl=it>

<https://www.comprensivolorociuffenna.edu.it/menu/10>

## ● Progetto Indire e Spazi Flessibili

Riorganizzazione degli spazi comuni dell'edificio scolastico al fine di migliorare l'azione didattica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Favorire le occasioni di apprendimento, la socializzazione e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Ceramica



Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Teatro

Strutture sportive

Palestra

## ● Laboratori Progetti PEZ

Anche per quest'anno scolastico 2024-2025 in orario curricolare si svolgeranno i laboratori educativi promossi dalla Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione del Valdarno. I laboratori sono finanziati dalla Regione Toscana nell'ambito del programma regionale (Pr) del Fondo Sociale Europeo (Fse+) 2021/2027 e riceve sostegno finanziario dall'Unione Europea. Le finalità relative ai Laboratori proposti hanno tematiche che riguardano: □ # L'Inclusione scolastica delle alunne e alunni con disabilità (Lg. 104/92) □ # L'Inclusione scolastica delle alunne e alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza □ # Contrasto e disagio scolastico □ # Orientamento scolastico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Laboratori attivati con le seguenti finalità: - Inclusione di alunni/e con disabilità; - inclusione interculturale e di Italiano L2 per alunni/e e NAI; - contrasto al disagio scolastico; - parità di genere; - prevenzione dei comportamenti a rischio; - orientamento formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

MACROATTIVITA'	TITOLO	SOGGETTO ATTUATORE	ORE LABORATORIO	CLASSI COINVOLTE
Contrasto disagio scolastico	Paesaggi, laboratorio artiterapia	Diesis Teatrango	8	- 1^A Primaria Loro Ciuffenna - 4^A Primaria San Giustino
Inclusione interculturale	Uguali e Diversi. La mia Carta d'identità	Itinera CERTA	6	- 2^A Primaria di Loro Ciuffenna - 2^A Primaria San Giustino
Contrasto disagio scolastico Laboratori per la parità di genere	Così come siamo	Conkarma	8	- 3^A Primaria Loro Ciuffenna - 3^A Primaria San Giustino
Inclusione disabilità	Emozioni in musica	Conkarma	10	- 3^B Scuola Primaria Loro Ciuffenna
Orientamento formativo	La bussola e la crescita	Diritto e Rovescio	12	- 5^A Scuola Primaria Loro Ciuffenna - 5^A Scuola Primaria San Giustino
Orientamento Formativo	Competenze in azione	LeGO	10	- 4^A Scuola Primaria Loro Ciuffenna



Inclusione interculturale – Laboratori italiano L2 per alunni/e e NAI	Giocare con L2	Oxfam Italia Intercultura	15	- 1^A Scuola Primaria San Giustino
Contrasto disagio Laboratori per la prevenzione dei comportamenti a rischio	Parole e forme alle emozioni	Diesis Teatrango	15	- 1^A e 1^B Scuola Secondaria di Primo grado
Inclusione disabilità	Noi agli occhi degli altri	Diritto e Rovescio	12	- 2^A e 2^B Scuola Secondaria Primo grado

## ● Piano delle Arti

Il Progetto intende sviluppare ulteriormente i temi del Piano Nazionale delle Arti rielaborando sottoforma di cortometraggio il graphic novel incentrato sulla figura dell'artista locale Venturino Venturi, sviluppato nell'a.s. 2023-2024 all'interno dell'omonimo progetto. Il progetto verrà elaborato in collaborazione con il museo Venturino Venturi e l'Amministrazione Comunale di Loro Ciuffenna. Nel progetto saranno coinvolte le sei classi della Scuola secondaria di primo grado che realizzeranno le scenografie, i costumi e registreranno la colonna sonora, oltre a mettere in scena i racconti del Romanzo grafico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti dell'Istituto.

### **Traguardo**

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini autonomi e responsabili, incrementandone la consapevolezza rispetto alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità.



### Risultati attesi

---

Gli obiettivi specifici del progetto multidisciplinare intendono sviluppare i seguenti obiettivi: - Consolidamento/ potenziamento delle competenze di cittadinanza legate alla conoscenza e tutela del patrimonio artistico locale (Venturino Venturi e la sua opera) e artistico-ambientale (borgo di Loro Ciuffenna). - Competenze artistiche attraverso: o Consolidamento/ potenziamento di conoscenze e pratiche nelle discipline artistiche (figurative, teatrali e musicali) o Consolidamento/ potenziamento delle capacità tecniche funzionali alla produzione grafico-artistica o Consolidamento/ potenziamento della capacità di espressione e rielaborazione personale attraverso la creazione di soluzioni originali. - Competenze tecnologiche: o Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche o Pianificare le diverse fasi di lavoro per la realizzazione di un prodotto • Partire dai bisogni dei bambini e dell'ambiente in cui essi vivono per sviluppare attività didattiche che siano coinvolgenti e interessanti per gli alunni, inclusive, e significative per il territorio. • Conoscere il territorio, le persone che lo rendono vivo e se ne prendono cura, sviluppare senso di partecipazione attiva. • Muoversi liberamente nel territorio per conoscerne le caratteristiche e scoprirne le vocazioni. • Muoversi liberamente nel territorio per sviluppare capacità di autodeterminazione. • Ridurre i comportamenti problematici offrendo agli studenti molteplici opportunità di apprendimento. Competenze orientative: - prendere coscienza del proprio corpo, avendo consapevolezza del sé e dello spazio; - comunicare esperienze, emozioni e stati d'animo in modo efficace e creativo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Multimediale

Musica



Territorio del Comune di Loro Ciuffenna

Aule

Aula generica

## ● Iniziative Educazione alla Lettura

---

L'Istituto Comprensivo V. Venturi nell'a.s. 2024-2025 prosegue la promozione di progetti volti alla valorizzazione della Lettura come componente per uno sviluppo linguistico e cognitivo fondamentale nel percorso di crescita. - "Leggere Forte" è un Progetto promosso dalla Regione Toscana che "ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce". Si tratta in concreto di attività di lettura quotidiana a voce alta da parte dell'insegnante per un periodo che va da Novembre a Maggio per almeno 50 giorni. Il progetto è proposto alla Primaria (San Giustino e Loro Ciuffenna e all'Infanzia di Loro Ciuffenna). - "Io leggo perché" organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione che prevede la partecipazione di tutti i cittadini, i quali sono invitati a recarsi nelle librerie aderenti all'iniziativa ed acquistare un libro da donare alla scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto

#### Traguardo

Permettere al maggior numero di studenti di esprimere le proprie potenzialità e attitudini personali attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare, e l'attivazione di percorsi di differenziazione e individualizzazione

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Consolidare e/o incrementare gli esiti positivi complessivi delle prove in tutte le discipline per tutte le fasce di età coinvolte.



### Risultati attesi

---

Valorizzare le peculiarità di ogni alunna e alunno, in un'ottica inclusiva; Implementare le competenze linguistiche e il numero di parole conosciute; Favorire lo sviluppo del pensiero critico e l'autonomia del pensiero; Aumentare i tempi di attenzione del gruppo classe; Incentivare la riflessione personale e la conversazione fra pari, valorizzando l'ascolto attivo; Potenziare le Biblioteche scolastiche; Crescere nuovi lettori e ridurre le disuguaglianze sociali; Contrastare la povertà educativa e il disagio sociale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● Progetti L2, potenziamento lingue comunitarie e Certificazioni

---

La Scuola Secondaria di primo grado propone percorsi per - Certificazione Cambridge Key (KET) per l'inglese; - Certificazione DELF scolaire (Francese); - Percorsi madrelingua e alfabetizzazione lingua tedesca rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria, in collaborazione con i Licei



Giovanni da San Giovanni. La Scuola Primaria propone progetti con percorsi per valorizzare la cultura di appartenenza e apprendere la seconda lingua al fine di comunicare in contesti quotidiani (C'erano una volta tanti mondi), utilizzando metodologie come la Total Physical Response (TPR). La Scuola Primaria promuove progetti di potenziamento linguistico L2. Inoltre per le alunne e gli alunni della Scuola Primaria di Loro Ciuffenna che non parteciperanno al Progetto Mare, viene proposto un Progetto di teatro in inglese (Theatre Shows) con attori/animatori madrelingua specializzati in TIE. La Scuola dell'Infanzia promuove attività anche laboratoriali per bambini con famiglie non italofone e bambini con difficoltà fonatorie. Sono previsti incontri di lettura e giochi con genitori di madrelingua e Progetti propedeutici all'Inglese (School Time) per i bambini di 4 e 5 anni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto

### Traguardo

Permettere al maggior numero di studenti di esprimere le proprie potenzialità e attitudini personali attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare, e l'attivazione di percorsi di differenziazione e individualizzazione

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Consolidare e/o incrementare gli esiti positivi complessivi delle prove in tutte le discipline per tutte le fasce di età coinvolte.

Risultati attesi

---

Conoscenza e valorizzazione della cultura di appartenenza; Aumento dei tempi di attenzione e ascolto attivo; Comprensione testi, parole, messaggi, istruzioni; Aumentare le proprie capacità comunicative e relazionale; Approfondire la conoscenza delle lingue straniere attraverso



esperienze teatrali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni Aula generica Giardino e zone limitrofe alla scuola

## ● Cittadinanza attiva e Competenza Digitale

L'Istituto promuove una serie di progetti volti ad accrescere negli alunni e alunne il senso di responsabilità verso l'ambiente, la propria comunità, gli altri e la cura degli ambienti quotidiani, anche in continuità con le nuove linee guida per l'Educazione Civica 2024-2025. Fanno parte di questo ambito, attività svolte nei tre ordini di scuola ("Io e il Mondo", "Orto didattico - potenziamento e recupero" progetti di ed. civica). Anche i progetti volti ad accrescere le competenze digitali e al tempo stesso prendere coscienza dei rischi del web, sono promossi nei tre ordini di scuola ("Stop ai bulli: rispettiamo le regole e viaggiamo sicuri in rete", "Bullismo e Cyberbullismo"), grazie anche alla rete progettuale Cyber Help, comune a più Istituti Comprensivi del territorio (RISVA). Rientrano in questo ambito anche tutti i progetti collegati al Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto compresi i progetti di Educazione stradale (es. Occhio alla strada - Infanzia). Per le azioni nello specifico si rimanda alle iniziative descritte nella sezione dedicata al Curricolo per l'educazione civica nei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti dell'Istituto.

#### **Traguardo**

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini autonomi e responsabili,



incrementandone la consapevolezza rispetto alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità.

## Risultati attesi

Sensibilizzare gli/le alunni/e al rispetto dell'ambiente e dell'altro; Prendere coscienza del proprio ruolo di cittadinanza attiva; Miglioramento del benessere digitale; Implementare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche, digitali, spirito d'iniziativa, capacità di imparare ad imparare; Mediare conflitti sociali, promuovere il rispetto e valorizzare le diversità all'interno del gruppo; Contrastare il fenomeno del bullismo, cyberbullismo e prevenire ogni forma di violenza. Sviluppare capacità relazionali basate sull'ascolto attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● Progetti Orientamento

Le spinte che vengono dal mondo del lavoro tendono a far sì che l'orientamento nella scuola sia un "percorso guidato" utile a condurre l'allievo verso l'acquisizione della consapevolezza dei propri interessi, delle proprie capacità e delle proprie attitudini. Trattandosi di competenze che l'allievo deve acquisire, il processo di orientamento deve essere parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi, al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le



proprie proposte di metodi e contenuti. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti del consiglio di classe devono programmare le attività da svolgere e prevedere modalità, momenti di confronto e monitoraggio delle attività svolte. Per assicurare la continuità del percorso, la sua trasversalità rispetto alle varie discipline e per favorire la consapevolezza negli alunni del percorso affrontato, verrà predisposta una cartelletta (ANCHE DIGITALE) come diario dell'orientamento, in cui l'alunno archiverà i materiali prodotti nell'arco del triennio.

#### COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

Per coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo orientativo, alla fine di ogni anno si deve prevedere un momento di comunicazione ai genitori dell'attività di orientamento svolta e dei risultati ottenuti, dando la possibilità di poter consultare la cartelletta con le attività svolte dal figlio/a. Nel DM 65/2023 sono previsti interventi di Progettazione, orientamento e Formazione per alunne e alunni per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. L'Istituto promuove a tal fine percorsi di collaborazione con Enti locali, per indirizzare gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria alla conoscenza di realtà lavorative del territorio (Progetto Confartigianato, Lezioni di Arte contemporanea con funzionari del museo V. Venturi, Progetto Scuola-Ferrovia con associazione DLF di Arezzo).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto

#### Traguardo

Permettere al maggior numero di studenti di esprimere le proprie potenzialità e attitudini personali attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare, e l'attivazione di percorsi di differenziazione e individualizzazione

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Consolidare e/o incrementare gli esiti positivi complessivi delle prove in tutte le discipline per tutte le fasce di età coinvolte.

### Risultati attesi

---

l'acquisizione della consapevolezza dei propri interessi, delle proprie capacità e delle proprie attitudini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Aule**

Proiezioni

Aula generica

### Approfondimento

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni



verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

TIPOLOGIA, TITOLO, EDIZIONI	DESCRIZIONE	DURATA	DESTINATARI
Tutoraggio per orientamento alle professioni STEM: n. 2 edizioni	Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando talenti, esperienze ed inclinazioni nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo d'istruzione. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in presenza e vedranno la partecipazione di studentesse e studenti ed eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.	Tot. Ore 20 per edizione  ° <u>Prima</u> <u>Edizione:</u>  - classi terze   ° <u>Seconda</u> <u>Edizione:</u>  - classi seconde	n. 10 studentesse e studenti (ad edizione) della Scuola Secondaria di Secondo grado
Percorsi di Formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e studentesse	Corsi interattivi ed immersivi che promuovono l'uso attivo delle lingue in contesti reali e potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati all'eventuale conseguimento della Certificazione Cambridge KET (Inglese) e DELF (Francese)	Tot. Ore 22 prima edizione  22 ore per l'edizione inglese;	Studentesse e studenti classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado



n. 2 Edizioni: - una in lingua inglese - una in lingua francese  Fino a fine Giugno 2024		22 ore per l'edizione francese.	Classi aperte
--	--	---------------------------------	---------------

## ● Progetti Continuità

La Continuità verticale tra i vari ordini di scuola, compreso l'ambito 0-6 (nido-infanzia), permette non solo di consolidare la conoscenza reciproca nell'ambito del gruppo, ma anche di fare esperienza di ambienti e adulti di riferimento diversi da quelli conosciuti, favorendo il passaggio tra i vari ordini di scuola, cercando di andare incontro ai bisogni dei bambini e delle famiglie. Esperienze musicali (Danze e canti), laboratoriali, visite reciproche dei plessi e progettazione comune incoraggeranno l'ambientamento e l'integrazione nel gruppo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Favorire il passaggio tra ordini di scuola; Sviluppare il processo di conoscenza tra bambini e insegnanti; Contribuire al passaggio di informazioni relative al percorso formativo di ogni singolo alunno tra adulti di riferimento; Sviluppare competenze laboratoriali, musicali, comunicative, di ascolto e accoglienza; Favorire relazioni positive e di fiducia con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Giardino, Sala comune

## Approfondimento

La Commissione Continuità ha elaborato nel corso dell'a.s. 2024-2025 un Protocollo Continuità che illustra argomenti, modalità, tempistiche, spazi, incontri, classi/sezioni coinvolte, docenti responsabili della progettazione che si occupa della continuità verticale fra i vari ordini di scuola.



### ● Attività Alternativa IRC

---

L'Istituto promuove per l'Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), una serie di laboratori, iniziative e conversazioni che portano alla conoscenza, la comprensione e la messa in atto di azioni descritte negli Obiettivi dell'Agenda 2030 in particolare quelli dedicati alla sostenibilità ambientale, utilizzo consapevole delle risorse, riciclaggio e rispetto dell'ambiente (es. "Alla ricerca della bellezza" e "Ambiente e territorio locale con redazione giornalino scolastico"- Scuola secondaria).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Riflettere e confrontarsi con le esperienze, ponendosi domande e collaborando col gruppo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Giardino, Orto dell'Istituto

Aule

Aula generica

## ● RISVA in musica

L'Istituto Comprensivo V. Venturi fa parte di una rete di 16 Istituti del Valdarno (Fiorentino e Aretino) che hanno come finalità generale la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche secondo i principi di solidarietà e sussidiarietà per promuovere e rafforzare l'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio offerto ai cittadini e il perseguimento efficace, economico degli obiettivi comuni, oltre che favorire una comunicazione più proficua tra le Istituzioni scolastiche. La Rete promuove iniziative di indirizzo e formazione del personale, sperimenta la ricerca educativa, stipula accordi e convenzioni con enti esterni, e tanto altro. A seguito del progetto Regionale "Toscana Musica" è nata la Rete RISVA in Musica che sostiene, educa e soddisfa il bisogno naturale di musica di ogni persona; l'esperienza musicale è un patrimonio umano e culturale condiviso da tutti, promuove l'integrazione della componente percettivo-motoria, quella affettivo-sociale e logica. Ogni anno studenti e studentesse delle scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado appartenenti agli istituti della rete, si esibiscono in ensemble orchestrali e coreutici, con grande impegno e passione, portando la musica alle famiglie e alla cittadinanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Diffusione della cultura musicale; Apprendimento pratico della musica negli aspetti della fruizione e nella sfera della creatività; Consapevolezza di essere cittadini europei (competenza chiave n°8 "Consapevolezza ed espressione culturale"); Favorire ed accrescere la collaborazione tra gli Istituti e fra questi e gli Enti; Accrescere valori di solidarietà e inclusione fra le alunne e gli alunni; Conoscere nuove metodologie comunicative che la musica rappresenta.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Spazi aperti, piazze dei Comuni del Valdarno

Aule

Concerti

Aula generica



## Collaborazione con Cooperative ed Enti Esterni

---

La 6 Toscana e Coop

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● Progetti Educazione Alimentare

---

Progetti primaria latte e frutta

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Responsabilità educazione alimentare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● DM 19-2024 - Contrasto alla Dispersione scolastica

L'Istituto Comprensivo V. Venturi in ottemperanza del DM 19 del 2024 (PNRR), prevede azioni finalizzate alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico, secondo i criteri previsti dal Decreto. I percorsi previsti per queste azioni verranno attuati alla Scuola secondaria di Primo grado nella seconda parte dell'a.s. 2024-2025.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● Progetto Cinema

---

L'Istituto Comprensivo V. Venturi propone due percorsi di educazione cinematografica in collaborazione con la Rete di istituti del Valdarno ed Esperti esterni: il primo rivolto alle scuole dell'Infanzia e Primaria e l'altro alla Scuola Secondaria. Il Progetto di Rete "Ecologia dello Sguardo", rivolto alla Scuola Secondaria, si propone di educare al pensiero ecologico ed ambientale attraverso lo sguardo, luogo dell'io e del mondo, focalizzandosi sul potenziale espressivo degli adolescenti tra i 12 e i 16 anni. Pensare ecologico, guardare ecologico. Il progetto di educazione al cinema prevede formazione frontale, visione in sala di film e cortometraggi e laboratori. Il Progetto "Costruire il Cinema" all'interno del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, é dedicato alla Scuola dell'Infanzia e Primaria e prevede visioni di opere cinematografiche e un percorso partecipato per riprese audiovisive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti sul tema della sostenibilità e promuovere sguardi e comportamenti ecologici utilizzando il linguaggio cinematografico; Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e responsabile attraverso la conoscenza del proprio territorio, stimolando una relazione virtuosa con esso; Stimolare attraverso il cinema, un linguaggio alternativo di comunicazione, al rispetto dell'altro e della pluralità di pensiero; Sviluppare le competenze orientative, attraverso la conoscenza del sé, delle proprie emozioni e di come comunicarle in modalità creativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno e interno (docenti referenti)

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Multimediale

Plesso scolastico e pertinenze esterne

**Aule**

Aula generica

Auditorium comunale



## ● Scuola aperta al Mondo - Valorizzazione del territorio

---

L'Istituto promuove progetti in collaborazione col Comune di Loro Ciuffenna per potenziare le competenze di cittadinanza attiva degli studenti e studentesse, relativi alla conoscenza delle emergenze artistiche ambientali del territorio. -"Il paesaggio intorno. Gli Studenti dell'IC di Loro Ciuffenna e il loro territorio" è un progetto che coinvolge tutti gli studenti dei tre gradi dell'Istituto. Nel mese di dicembre la scuola organizza due mostre di disegni e creazioni relative al territorio di Loro Ciuffenna con allestimenti realizzati a San Giustino Valdarno e nel capoluogo. - "Un viaggio tra i Borghi" è sviluppato dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado e prevede l'elaborazione di percorsi tematici che descrivono le peculiarità dei borghi montani del comune di Loro Ciuffenna. Il progetto inoltre prevede la traduzione dei testi in lingua inglese per una maggiore fruibilità. - "Gli Stemmi della Torre" è un progetto che ha lo scopo di riprodurre gli antichi stemmi affrescati e situati nella Torre dell'Orologio di Loro Ciuffenna. Gli studenti e studentesse della Scuola Secondaria riprodurranno in scala tutti i dieci stemmi attraverso la lavorazione "a lastra", dopo aver studiato e contestualizzato storicamente gli stessi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti dell'Istituto.

#### **Traguardo**

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini autonomi e responsabili, incrementandone la consapevolezza rispetto alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità.

#### Risultati attesi

---

I progetto hanno obiettivi riguardanti: - consolidamento e potenziamento delle competenze di



cittadinanza legate alla conoscenza e valorizzazione del territorio; - consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e artistiche; - valorizzare le differenze individuali in un'ottica inclusiva e di valorizzazione di talenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Ceramica

Aule

Aula generica

Territorio di Loro Ciuffenna



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Progetto Scuola Aperta al Mondo (Outdoor Education)

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Prendere una maggiore consapevolezza dei legami tra le varie componenti dell'ecosistema e acquisire competenze di cittadinanza attiva.

Raggiungere gli obiettivi didattici programmati, in un'ottica interdisciplinare, con la metodologia dell'Outdoor Education.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività prevedono la collaborazione tra scuola e territorio (comune, aziende, parrocchia, cittadini, comunità montana) per favorire l'inclusione, il senso di appartenenza, la cittadinanza attiva. L'Outdoor Education è lo strumento per superare gli spazi educativi tradizionali sfruttando la bellezza degli ambienti del territorio e le esperienze di apprendimento che questo approccio pedagogico può offrire. Il progetto Scuola Aperta al Mondo rappresenta il framework entro il quale si inseriscono le diverse esperienze di OE realizzate dalla scuola. L'azione di OE si è quindi concretizzata in un percorso interculturale con l'obiettivo di sviluppare competenze di cittadinanza attiva, il rispetto per l'altro, per l'ambiente, e pensiero critico, quest'ultimo indispensabile per contrastare stereotipi e pregiudizi.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Pluriennale



### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: 3CLASSBLOG-SCUOLA  
APERTA AL MONDO  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto è pensato in un'ottica di continuità con i progetti già attivi nella scuola; si pone all'interno delle specifiche finalità della scuola, ne condivide i caratteri distintivi del curriculum comune e la centralità dell'interazione sociale e della cooperazione sia a fini cognitivi, sia a fini educativi;

I contenuti dell'apprendimento fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali e alla normale programmazione didattica pluridisciplinare adottata nella scuola per le classi seconde e terze.

Ci si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Ciò che cambia è la mediazione didattica e quindi cambiano le attività con cui si promuove l'apprendimento che sono effettuate integrando apparecchiature tecnologiche e risorse digitali quali: LIM, applicazioni open source e di Web.2.0, blog, wiki, ipermedia on-offline, tutoriali e contenuti web su siti didattico - informativi; software didattici per esercitazioni drill-and practice.

Si prevede quindi l'utilizzo di prodotti didattici interattivi già pronti e disponibili nel web, ma anche la progettazione e la costruzione di ipermedia. Le tecnologie di rete saranno utilizzate per collaborare, cooperare, condividere informazioni e conoscenze, insegnare e far apprendere meglio e in modo più efficace.



Ambito 1. Strumenti

Attività

I nuovi modelli di conoscenza determinati dall'uso delle risorse tecnologiche affiancheranno e in un secondo momento potranno anche sostituire la lezione frontale tradizionalmente intesa.

La scuola, infatti, non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo in ogni campo e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia nel proporre le tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia nell'insegnare ad usarle in modo eticamente corretto e consapevole.

Le finalità, più propriamente tecnologiche e legate al progetto, sono le seguenti:

Introdurre metodologie didattiche innovative

Promuovere la motivazione e lo sviluppo di nuovi interessi attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione di abilità, conoscenze e competenze.

Gli obiettivi sono:

Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze.

Favorire l'integrazione degli alunni con la strutturazione di interventi individualizzati e percorsi didattici calibrati agli specifici bisogni.

Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare tra gli alunni della classe, tra gli alunni e gli insegnanti.

Rendere gli alunni consapevoli che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale.

Promuovere la partecipazione, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazio Polifunzionale  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Laboratorio mobile  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratori mobili nella Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivo: dotare il plesso (8 classi di scuola secondaria) di 8 carrelli mobili multimediali da utilizzare quotidianamente nelle aule, ridefinendo l'uso del notebook e della connessione internet già presente in ogni spazio dall'attuale ristretta funzionalità di registro elettronico a completa e versatile risorsa per l'apprendimento

Risultati attesi: a) aumentare del 10% il ricorso a risorse informative multimediali ed esterne alla scuola nella quotidiana attività didattica; b) facilitare l'inclusione di alunni BES e diversamente abili attraverso la fruizione e la produzione collettiva di contenuti basati sui linguaggi non verbali; c) favorire la motivazione all'apprendimento nelle attività in aula attraverso l'integrazione delle pratiche educative e didattiche tradizionali con le risorse delle nuove tecnologie; d) promuovere un uso corretto e consapevole della rete; e) aumentare le attività di



Ambito 1. Strumenti

Attività

cooperative learning a distanza, le attività legate all'esperienza in atto di e-twinning e la documentazione e la produzione di contenuti destinati alla pubblicazione su apposita sezione del sito web di istituto (integrando anche funzionalità rese disponibili dal registro elettronico in uso).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca scolastica  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per tutti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutto il personale dell'Istituto.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"PRINCIPESSA MAFALDA" - ARAA826012

TENENTE ORLANDI - ARAA826023

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati gli ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza. Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino, la prima valutazione avverrà per i bambini di tre anni al termine di un trimestre (settembre/novembre) di osservazione. Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino. A fine primo anno (maggio), sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati.

### Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali.



## **Allegato:**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IST. COMPRENSIVO "V. VENTURI" - ARIC826005

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica riguarderà i principali obiettivi indicati dalle Nuove Linee Guida e Curricolo verticale di Educazione Civica di Istituto.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione avviene seguendo i criteri indicati dalle competenze in chiave europea previste per la Scuola dell'Infanzia.



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è di tipo formativo, periodica e finale. I criteri con cui si svolge sono coerenti previsti dal curriculum.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri desunti dalla legislazione vigente.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri desunti dalla legislazione vigente.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

"C. PORTELLI" LORO CIUFFENNA - ARMM826016

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.P.R. n. 122/2009 è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Appartiene alle scuole e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la valutazione in



itinere e per la predisposizione del documento di valutazione con l'obbligo di rispettare tre elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:

- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio;
- la valutazione del comportamento dell'alunno;
- l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi per ciascuna disciplina.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.

Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Scuola Secondaria I gr.).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica riguarderà le seguenti aree:

- competenze di cittadinanza attiva;
- consapevolezza del territorio in cui si vive;
- partecipazione alla vita sociale;
- rispetto e cura degli ambienti.



## Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del Comportamento viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori l'aula).

La tabella di corrispondenza tra fasce di livello, giudizi e indicatori di valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (DM n.139 del 22/08/2007)

- 1) agire in modo autonomo e responsabile
- 2) progettare e organizzare
- 3) imparare ad imparare
- 4) comunicare
- 5) collaborare e partecipare
- 6) risolvere problemi

### **Allegato:**

comportamento - primaria e secondaria.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare

- la situazione di partenza;
- le situazioni certificate di disabilità;
- le situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- il necessario adattamento dei programmi di insegnamento per gli alunni con genitori stranieri
- l'eventuale Piano Didattico Personalizzato, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
- le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà
- l'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno;

e valutando:

- le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;



- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- la validità della frequenza corrispondente ad almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale.

La valutazione degli alunni con genitori stranieri terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi rilevabili rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- Richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;
- Inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari);
- Sosta didattica;
- Recupero delle abilità di base;
- Lavori individualizzati e/o progressivamente graduati;
- Inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
- Attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un



processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare;
- da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti;
- dalla presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4).

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno
- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente. In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). In caso di delibera di non ammissione, la segreteria della scuola comunicherà telefonicamente alla famiglia la deliberazione del Consiglio di classe prima dell'affissione dei tabelloni e della pubblicazione on line dei risultati dello scrutinio.

Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, non possono apparire più di 3 insufficienze. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico



successivo saranno verificate le conoscenze e abilità di base.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### REQUISITI

1. validità dell'anno scolastico
2. non essere incorsi nella sanzione di non ammissione ex DPR 249/98
3. aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI

### VOTO DI AMMISSIONE

Viene espresso con un voto in decimi, senza frazioni decimali (anche inferiore a 6/10), considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio dei docenti. Non è una media ed acquista un peso maggiore in relazione all'esito finale.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

BIANCO DA LANCIOLINA - AREE826017

TENENTE ORLANDI - AREE826028

## **Criteri di valutazione comuni**

La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono, la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte dalla Riforma. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti



contitolari della classe. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli allievi e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. I criteri per la valutazione sono stati adeguati all'ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.

## **Allegato:**

Obiettivi di apprendimento-valutazione scuola primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli allievi viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Il voto



di comportamento tiene conto del comportamento di ogni singolo studente e della sua rispondenza alle principali regole di convivenza civile, educazione e solidarietà oltre che al rispetto del regolamento d'Istituto.

## **Allegato:**

comportamento - primaria e secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Possono essere considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati

## **Criteri di valutazione per alunni diversamente abili.**

La valutazione rispecchia la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo; i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomie e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 2009 esplicitano chiaramente che "La valutazione va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance".

## **Allegato:**

Obiettivi di apprendimento-valutazione scuola primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola valorizza l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e valorizza le differenze culturali mettendo in atto delle azioni che facilitano l'apprendimento e l'inclusione di ciascun alunno. Attua progettazioni di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti per il recupero e per il potenziamento delle competenze degli alunni con difficoltà. L'istituto si avvale dal presente anno scolastico della presenza di un insegnante di potenziamento della scuola primaria e uno della scuola secondaria. Il nostro Istituto si è dotato di un Protocollo di Accoglienza degli alunni adottati e ha nominato un'insegnante referente formata sul tema. Lo spirito del Protocollo è quello di sostenere e dare concretezza ad una convinzione condivisa da tutto il Collegio dei Docenti e cioè che: "L'essere adottato non è una condizione speciale da nascondere, né da tacere. Al contrario il bambino adottato ha bisogno di sentire e vedere che la sua storia viene riconosciuta e valorizzata, in modo da sentirsi accolto per quello che è." Qualsiasi informazione le famiglie decidano di condividere con il personale dell'Istituto, verrà trattata con particolare attenzione al diritto alla riservatezza di ciascuno, concordando con i genitori l'uso che di tali informazioni dovrà e potrà essere fatto. Nel sito del nostro Istituto è possibile visionare il Protocollo, le due schede di raccolta informazioni (da usare come traccia non vincolante per fornire alla scuola riferimenti utili alla gestione del primo inserimento e della prosecuzione pienamente positiva del percorso scolastico del bambino) e le linee di indirizzo del Miur.

La scuola facilita gli apprendimenti, favorendo al contempo il lavoro di tutti all'interno del gruppo classe, potenziando e consolidando azioni per rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e, dove possibile, dare vita ad una scuola davvero inclusiva per tutti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La scuola valorizza l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e le differenze culturali, mettendo in atto azioni che facilitano l'apprendimento e l'inclusione di ciascun alunno, a partire dall'attenta formazione dei gruppi classe. La scuola struttura percorsi personalizzati e individualizzati per gli studenti con Bes attraverso la redazione, secondo modelli condivisi, di PDP e PEI, i quali sono verificati ed aggiornati nel corso dell'anno scolastico, anche attraverso il confronto con le famiglie e gli specialisti. All'interno dell'Istituto è presente la funzione strumentale relativa all'inclusione e al benessere scolastico e un'insegnante referente per DSA; è inoltre presente il gruppo GLI che si riunisce regolarmente. Nell'anno scolastico 2023/24 la scuola ha adottato un protocollo relativo all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento attraverso uno screening specifico su tutti i bambini del primo e secondo anno di scuola primaria che permetta di individuare i soggetti che in questa fase degli apprendimenti presentano fattori di rischio e indirizzare verso un rinforzo mirato. L'Istituto attua progetti per gruppi di studenti per il recupero e il potenziamento delle competenze degli alunni con difficoltà. La scuola facilita gli apprendimenti, favorisce al contempo il lavoro di tutti all'interno del gruppo classe, potenzia e consolida azioni per rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni. Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana L2. Al fine di favorire il conseguimento del successo formativo degli studenti, la scuola facilita gli apprendimenti, favorisce al contempo il lavoro di tutti all'interno del gruppo classe, potenzia e consolida azioni per rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni. Gli insegnanti applicano strategie condivise mirate alla diversificazione dei compiti per favorire l'apprendimento degli alunni, utilizzando metodologie innovative e software specifici per la comunicazione. La scuola Secondaria partecipa a competizioni esterne in ambito matematico e sportivo (Rally Matematico, Giochi Matematici Università Bocconi, Campionati Studenteschi). In ambito artistico- espressivo, la scuola sviluppa ogni anno i temi del progetto nazionale del Piano delle Arti e fa parte della rete di ambito R.I.S.V.A. in musica, per il potenziamento della pratica musicale, strumentale e vocale. In entrambi i progetti, l'espressione artistica risulta uno strumento di inclusione e di valorizzazione delle differenze individuali e di scoperta di talenti.

Punti di debolezza:

Sarebbe auspicabile un monte orario destinato alle codocenze più consistente in modo da permettere un'attività di recupero più frequente e regolare. Si ritiene utile la formazione continua dei docenti sulla normativa specifica e sui vari tipi di disabilità, in modo da incrementare le professionalità dei docenti di sostegno e dei curricolari.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con necessità di sostegno elevato, ai sensi della legge 104/92.

1. **DIAGNOSI FUNZIONALE (DF)** Per diagnosi funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno con disabilità al momento in cui accede alla struttura sanitaria per conseguire gli interventi previsti dagli articoli 12 e 13 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). La D.F. è strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto: 1. cognitivo 2. affettivo-relazionale 3. linguistico 4. sensoriale 5. motorio-prassico 6. neuro-psicologico 7. autonomia personale e sociale. Chi la redige l'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera.

2. **PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF)** Il profilo dinamico funzionale è atto successivo alla diagnosi funzionale e indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in condizione di disabilità dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). (D.P.R. 24/02/1994). Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla condizione di disabilità e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità.

3. **IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)** E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con necessità di sostegno elevato, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di



cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico- educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Chi lo redige è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Nella predisposizione del PEI va considerato: il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita" La dimensione longitudinale, cioè guardare all'alunno in una prospettiva di tempo più ampia dell'anno scolastico, il "pensami adulto" è il contenuto del PDF. Per raccordare le prospettive a breve e medio termine con quella a lungo termine, il modello proposto integra il PDF nel PEI, modulando gli obiettivi nel tempo (breve termine, medio termine, lungo termine). Questa modalità permette di tenere in dialogo costante gli strumenti, favorisce la coerenza e ottimizza il lavoro progettuale. Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Insegnante specializzato, insegnanti curricolari, famiglia, specialisti ASL, assistente sociale.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Nella Nota ministeriale del 16/10/2018, la n.17832, relativa al Piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022 e la rendicontazione sociale, il Miur ha fornito una struttura di riferimento per la predisposizione del PTOF 2019/2022; nella sezione relativa all'offerta formativa (la n.3) le scuole sono chiamate a definire le azioni relative all'inclusione scolastica. L'ART.8 SOTTOLINEA LA FORTE RELAZIONE TRA IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E IL PIANO PER L'INCLUSIONE (PRIMA SI UTILIZZAVA L' ACRONIMO PAI, OGGI PER EFFETTO DEL DECRETO 66 SI PROPENDE PER L'UTILIZZO DI PPI) GIACCHÉ LA REALIZZAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A LIVELLO INCLUSIVO TROVA UNA SUA ESPlicitAZIONE COMPLETA NELL'ATTUALE PPI (PIANO PER L'INCLUSIONE). La Circolare ministeriale del 27 giugno 2013 , la n.1551, successiva alla Circolare n.8 ha chiarito che "scopo del Piano Annuale per l'Inclusività è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del POF, di cui il P.A.I. è parte integrante". Nella Circolare è sottolineato che il P.A.I. non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì uno strumento per accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi (...) è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita (C.M. n.1551). Sulla scorta di quanto definito nella circolare 1551, le scuole, nella definizione delle azioni per l'inclusione scolastica parte da indicazioni che intendono il piano per l'inclusione fortemente connesso con il primo documento. L'art.8 del D.Lgs. n.66 del 2017 così stabilisce: "ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica".

### Approfondimento

---



L'Istituto ha attivato la possibilità di piani di Istruzione domiciliare per assicurare il diritto all'istruzione per gli/le alunni/e che necessitano di terapie mediche in istituti ospedalieri convenzionati.



## Aspetti generali

### Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Collaboratori del Dirigente Scolastico

1) Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento dello stesso per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; 2) Cura del coordinamento ( in accordo con il secondo collaboratore del D.S. e i coordinatori di plesso) dell'orario provvisorio e definitivo del personale docente dell'Istituto, secondo i criteri stabiliti dal Collegio, da sottoporre all'approvazione del D.S.; 3) Partecipazione alle riunioni di staff; 4) Presidenza degli incontri per la definizione dei PEI in caso di assenza o impedimento del D.S.; 5) Partecipazione, insieme al D.S., ad incontri con soggetti esterni; 6) Rapporti con M.P.I. ed i relativi Uffici periferici (USP), con gli EE.LL. e le Associazioni del territorio in caso di assenza o impedimento del D.S. o su delega dello stesso; 7) Gestione, d'intesa con il D.S., dei rapporti con i genitori dell' Istituto; 8) Sostituzione del coordinatore del plesso di scuola secondaria di I grado, in caso di assenza o impedimento dello stesso e collaborazione con lo stesso. relativamente ai seguenti incarichi: - Redazione del verbale del Collegio di sezione; - Gestione, d'intesa con il D.S., dei rapporti con i genitori della scuola di appartenenza; - Redazione e coordinamento dell'orario di servizio dei docenti (Scuola Sec. I grado) in base alle direttive del D.S. e ai criteri stabiliti nelle sedi collegiali preposte; - Controllo funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; - Predisposizione del Piano giornaliero di sostituzione del personale docente assente su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità e comunque secondo i criteri stabiliti nelle sedi collegiali preposte e cura della relativa applicazione; - Controllo dei recuperi orari dei docenti per permessi brevi; - Controllo del recupero orario dei docenti relativo alla contrazione dell'ora di lezione; - Predisposizione e coordinamento delle programmazioni di plesso (educatori – didattica, organizzativa, curricolo implicito); - Coordinamento delle attività didattiche del plesso; - Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento; - Cura delle modalità di consegna delle schede di valutazione degli alunni; - Redazione dei verbali delle riunioni di plesso; - Controllo della frequenza degli alunni ai fini della validità dell'anno scolastico; - Cura del buon andamento del servizio all'interno della scuola di appartenenza e del rispetto dell'orario di servizio; - Facilitazione e controllo delle comunicazioni (postacircolari) con particolare riguardo al controllo finale delle firme per presa visione; - Cura dell'affissione delle comunicazioni e dell'ordine delle bacheche/ albi; - Cura della comunicazione scritta e verbale interna, funzionale alla



realizzazione delle attività; - Controllo del registro firme docenti ( presenze e attività collegiali programmate); - Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto anche da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); - Coordinamento orari e calendario dei laboratori e dei progetti attuati nella scuola di appartenenza, in collaborazione con i docenti referenti; - Inoltro al DSGA, in collaborazione con i docenti e con gli addetti alla sicurezza, delle richieste di arredi e di ordinare e straordinarie manutenzioni; - Segnalazione diretta di situazioni altamente critiche ed urgenti all'Ufficio Tecnico del Comune; - Controllo del regolare allestimento delle aule; - Custodia e controllo dei sussidi e materiali di facile consumo e segnalazione di eventuali guasti alle attrezzature, - Cura dei rapporti con i docenti, con l'ufficio di Segreteria, con i collaboratori scolastici; - Controllo del rispetto della normativa sulla Privacy da parte dei docenti e dei collaboratori scolastici della scuola di appartenenza.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

1) Sostituzione del D.S. in impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, in caso di assenza o impedimento del collaboratore vicario; 2) Redazione dei verbali del Collegio Unitario e di sezione (scuola primaria); 3) Partecipazione alle riunioni di staff e redazione dei relativi verbali; 4) Cura del coordinamento (in accordo con il collaboratore vicario del D.S. e i coordinatori di plesso) dell'orario provvisorio e definitivo del personale docente dell'Istituto, secondo i criteri stabiliti dal Collegio, da sottoporre all'approvazione del D.S.; 5) Presidenza su delega dei Consigli di intersezione/interclasse tecnici ed ordinari e cura degli atti formali dei consigli in caso di assenza o impedimento del D.S.; 6) Presidenza degli incontri per la definizione dei PEI in caso di assenza o impedimento del collaboratore vicario del D.S.; 7) Gestione, d'intesa con il D.S., dei rapporti con i genitori dell' Istituto.

Funzioni strumentali

1) -Elaborazione in forma cartacea e informatizzata del PTOF; -Coordinamento dei Progetti e della valutazione degli stessi; -Raccolta e documentazione dei materiali prodotti dall'Istituto nell'ambito della didattica con particolare riguardo ai Progetti; -Collaborazione con le altre FF.SS. dell'Istituto; - Partecipazione ad incontri con EE.LL., Associazioni, di zona, in rete, con il D.S. e/o con lo staff di Direzione; - Coordinamento dei Dipartimenti disciplinari; -Rapporti con enti , associazioni, esperti esterni nella fase di proposta delle iniziative progettuali esterne. 2) -Coordinamento della commissione relativa alla propria F.S. e del nucleo di valutazione ; -Cura e aggiornamento – d'intesa con il Dirigente Scolastico e lo Staff – del Rav e del Piano di Miglioramento di Istituto; - Predisposizione e organizzazione – d'intesa con il Dirigente Scolastico e la segreteria – delle pratiche relative alla somministrazione e correzione delle prove Invalsi; -Predisposizione e presentazione della sintesi della restituzione annuale dei dati Invalsi; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e lo



Staff per l'organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento (in funzione del PdM) - Collaborazione con le altre FF.SS dell'Istituto; -Partecipazione ad incontri con il D.S. e/o con lo staff di Direzione 3) - Coordinamento dei referenti dei laboratori informatici e del team di innovazione; - Supervisione sulle esigenze legate all'uso delle Nuove Tecnologie nell'Istituto; - Collaborazione con referenti, team innovazione e Dirigente Scolastico per la stesura e l'accompagnamento di iniziative progettuali di Istituto nelle Nuove Tecnologie; -Cura e manutenzione del Registro Elettronico per l'Istituto; - Formazione interna su registro elettronico ed altri temi inerenti a Nuove Tecnologie; - Consulenza ai colleghi in tematiche inerenti alle Nuove Tecnologie. 4) -Coordinamento gruppo di lavoro su Sostegno; - Coordinamento Gli di Istituto; - Predisposizione, coordinamento, incontri per PEI alunni certificati; -Rapporti con Ente Locale, ASL, per alunni diversamente abili; - Rapporti con gli enti prelativi ad alunni diversamente abili; - Promozione e coordinamento di tutte le attività di integrazione per gli alunni diversamente abili anche in collaborazione con i docenti di classe e di sostegno; - Predisposizione del Piano annuale di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali; -Partecipazione ad incontri di zona, in rete, con il D.S. e/o con lo Staff di Direzione; - Partecipazione a formazione esterna sui temi inerenti l'incarico; -Cura di iniziative di formazione interna su handicap e bes.

#### Responsabili di plesso

1) Presidenza su delega dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione in caso di assenza o impedimento del D.S.e/o dei suoi collaboratori ed individuazione di un segretario per la redazione del verbale, cura degli atti formali dei consigli stessi; 2) Partecipazione alle riunioni di staff; 3) Redazione del verbale del Collegio di sezione, in caso di assenza e/o impedimento del secondo collaboratore del D.S.; 4) Gestione, d'intesa con il D.S., dei rapporti con i genitori della scuola di appartenenza; 5) Coordinamento dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e ai criteri stabiliti nelle sedi collegiali preposte; 6) Predisposizione del Piano giornaliero di sostituzione del personale docente assente su apposito registro con criteri di efficienza ed equità e comunque secondo i criteri stabiliti nelle sedi collegiali preposte e cura della relativa applicazione; 7) Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 24 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; 8) Controllo dei recuperi orari dei docenti per permessi brevi. 9) Predisposizione e coordinamento delle programmazioni di plesso (educativodidattica e organizzativa, curriculum implicito); 10) Coordinamento delle attività didattiche del plesso; 11) Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento; 12) Cura delle modalità di consegna delle schede di valutazione degli alunni; 13) Redazione dei verbali delle riunioni di plesso, compresi i Consigli di classe/interclasse/intersezione quando presieduti dal D.S.; 14) Cura del buon andamento del servizio all'interno della scuola di appartenenza e del rispetto dell'orario di servizio; 15) Facilitazione e controllo delle comunicazioni



(postacircolari) con particolare riguardo al controllo finale delle firme per presa visione ; 16) Cura dell'affissione delle comunicazioni e dell'ordine delle bacheche/albi; 17) Cura della comunicazione scritta e verbale interna, funzionale alla realizzazione delle attività; 18) Controllo del registro firme docenti (presenze e attività collegiali programmate); 19) Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto; 20) Coordinamento orari e calendario dei laboratori e dei progetti attuati nella scuola di appartenenza, in collaborazione con i docenti referenti; 21) Inoltro al DSGA, in collaborazione con i docenti e con gli addetti alla sicurezza, delle richieste di arredi e di ordinarie e straordinarie manutenzioni; 22) Segnalazione diretta di situazioni altamente critiche ed urgenti all'Ufficio Tecnico del Comune; 23) Controllo del regolare allestimento delle aule; 24) Custodia e controllo dei sussidi e materiali di facile consumo e segnalazione di eventuali guasti alle attrezzature; 25) Cura dei rapporti con i docenti, con l'ufficio di Segreteria, con i collaboratori scolastici; 26) Controllo della frequenza degli alunni; 27) Controllo del rispetto della normativa sulla Privacy da parte dei docenti e dei collaboratori scolastici della scuola di appartenenza; 28) Preposto ai sensi del decreto legislativo 81/08.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

1) Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento dello stesso per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; 2) Cura del coordinamento (in accordo con il secondo collaboratore del D.S. e i coordinatori di plesso) dell'orario provvisorio e definitivo del personale docente dell'Istituto, secondo i criteri stabiliti dal Collegio, da sottoporre all'approvazione del D.S.; 3) Partecipazione alle riunioni di staff; 4) Presidenza degli incontri per la definizione dei PEI in caso di assenza o impedimento del D.S.; 5) Partecipazione, insieme al D.S., ad incontri con soggetti esterni; 6) Rapporti con M.P.I. ed i relativi Uffici periferici (USP), con gli EE.LL. e le Associazioni del territorio in caso di assenza o impedimento del D.S. o su delega dello stesso; 7) Gestione, d'intesa con il D.S., dei rapporti con i genitori dell' Istituto; 8) Sostituzione del coordinatore del plesso di scuola secondaria di I grado, in caso di assenza o impedimento dello stesso e collaborazione con lo stesso relativamente ai seguenti incarichi: - Redazione del verbale del Collegio di sezione; - Gestione,

2



d'intesa con il D.S., dei rapporti con i genitori della scuola di appartenenza; - Redazione e coordinamento dell'orario di servizio dei docenti (Scuola Sec. I grado) in base alle direttive del D.S. e ai criteri stabiliti nelle sedi collegiali preposte; - Controllo funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; - Predisposizione del Piano giornaliero di sostituzione del personale docente assente su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità e comunque secondo i criteri stabiliti nelle sedi collegiali preposte e cura della relativa applicazione; - Controllo dei recuperi orari dei docenti per permessi brevi; - Controllo del recupero orario dei docenti relativo alla contrazione dell'ora di lezione; - Predisposizione e coordinamento delle programmazioni di plesso (educatori – didattica, organizzativa, curricolo implicito); - Coordinamento delle attività didattiche del plesso; - Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento; - Cura delle modalità di consegna delle schede di valutazione degli alunni; - Redazione dei verbali delle riunioni di plesso; - Controllo della frequenza degli alunni ai fini della validità dell'anno scolastico; - Cura del buon andamento del servizio all'interno della scuola di appartenenza e del rispetto dell'orario di servizio; - Facilitazione e controllo delle comunicazioni (posta-circolari) con particolare riguardo al controllo finale delle firme per presa visione; - Cura dell'affissione delle comunicazioni e dell'ordine delle bacheche/ albi; - Cura della



comunicazione scritta e verbale interna, funzionale alla realizzazione delle attività; - Controllo del registro firme docenti ( presenze e attività collegiali programmate); - Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto anche da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); - Coordinamento orari e calendario dei laboratori e dei progetti attuati nella scuola di appartenenza, in collaborazione con i docenti referenti; - Inoltro al DSGA, in collaborazione con i docenti e con gli addetti alla sicurezza, delle richieste di arredi e di ordinare e straordinarie manutenzioni; - Segnalazione diretta di situazioni altamente critiche ed urgenti all'Ufficio Tecnico del Comune; - Controllo del regolare allestimento delle aule; - Custodia e controllo dei sussidi e materiali di facile consumo e segnalazione di eventuali guasti alle attrezzature, - Cura dei rapporti con i docenti, con l'ufficio di Segreteria, con i collaboratori scolastici; - Controllo del rispetto della normativa sulla Privacy da parte dei docenti e dei collaboratori scolastici della scuola di appartenenza.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

1) Sostituzione del D.S. in impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, in caso di assenza o impedimento del collaboratore vicario; 2) Redazione dei verbali del Collegio Unitario e di sezione (scuola primaria); 3) Partecipazione alle riunioni di staff e redazione dei relativi verbali; 4) 1  
Cura del coordinamento (in accordo con il collaboratore vicario del D.S. e i coordinatori di plesso) dell'orario provvisorio e definitivo del personale docente dell'Istituto, secondo i criteri stabiliti dal Collegio, da sottoporre



all'approvazione del D.S.; 5) Presidenza su delega dei Consigli di intersezione/interclasse tecnici ed ordinari e cura degli atti formali dei consigli in caso di assenza o impedimento del D.S.; 6) Presidenza degli incontri per la definizione dei PEI in caso di assenza o impedimento del collaboratore vicario del D.S.; 7) Gestione, d'intesa con il D.S., dei rapporti con i genitori dell' Istituto;

Funzione strumentale

1) -Elaborazione in forma cartacea e informatizzata del PTOF; -Coordinamento dei Progetti e della valutazione degli stessi; -Raccolta e documentazione dei materiali prodotti dall'Istituto nell'ambito della didattica con particolare riguardo ai Progetti; -Collaborazione con le altre FF.SS. dell'Istituto; -Partecipazione ad incontri con EE.LL., Associazioni, di zona, in rete, con il D.S. e/o con lo staff di Direzione; - Coordinamento dei Dipartimenti disciplinari; - Rapporti con enti , associazioni, esperti esterni nella fase di proposta delle iniziative progettuali esterne. 2) -Coordinamento della commissione relativa alla propria F.S. e del nucleo di valutazione ; -Cura e aggiornamento – d'intesa con il Dirigente Scolastico e lo Staff – del Rav e del Piano di Miglioramento di Istituto; - Predisposizione e organizzazione – d'intesa con il Dirigente Scolastico e la segreteria – delle pratiche relative alla somministrazione e correzione delle prove Invalsi; -Predisposizione e presentazione della sintesi della restituzione annuale dei dati Invalsi; -Collaborazione con il Dirigente Scolastico e lo Staff per l'organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento (in funzione del PdM) -

4



Collaborazione con le altre FF.SS dell'Istituto; -  
Partecipazione ad incontri con il D.S. e/o con lo staff di Direzione 3) -Coordinamento dei referenti dei laboratori informatici e del team di innovazione; -Supervisione sulle esigenze legate all'uso delle Nuove Tecnologie nell'Istituto; - Collaborazione con referenti, team innovazione e Dirigente Scolastico per la stesura e l'accompagnamento di iniziative progettuali di Istituto nelle Nuove Tecnologie; -Cura e manutenzione del Registro Elettronico per l'Istituto; -Formazione interna su registro elettronico ed altri temi inerenti a Nuove Tecnologie; -Consulenza ai colleghi in tematiche inerenti alle Nuove Tecnologie. 4) - Coordinamento gruppo di lavoro su Sostegno; - Coordinamento Gli di Istituto; -Predisposizione, coordinamento, incontri per PEI alunni certificati; -Rapporti con Ente Locale, ASL, per alunni diversamente abili; -Rapporti con gli enti preposti per i progetti relativi ad alunni diversamente abili; -Promozione e coordinamento di tutte le attività di integrazione per gli alunni diversamente abili anche in collaborazione con i docenti di classe e di sostegno; -Predisposizione del Piano annuale di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali; -Partecipazione ad incontri di zona, in rete, con il D.S. e/o con lo Staff di Direzione; - Partecipazione a formazione esterna sui temi inerenti l'incarico; -Cura di iniziative di formazione interna su handicap e bes;

Responsabile di plesso

1) Presidenza su delega dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione in caso di assenza o impedimento del D.S.e/o dei suoi

5



collaboratori ed individuazione di un segretario per la redazione del verbale, cura degli atti formali dei consigli stessi; 2) Partecipazioni alle riunioni di staff; 3) Redazione del verbale del Collegio di sezione, in caso di assenza e/o impedimento del secondo collaboratore del D.S.; 4) Gestione, d'intesa con il D.S., dei rapporti con i genitori della scuola di appartenenza; 5) Coordinamento dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e ai criteri stabiliti nelle sedi collegiali preposte; 6) Predisposizione del Piano giornaliero di sostituzione del personale docente assente su apposito registro con criteri di efficienza ed equità e comunque secondo i criteri stabiliti nelle sedi collegiali preposte e cura della relativa applicazione; 7) Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 24 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; 8) Controllo dei recuperi orari dei docenti per permessi brevi. 9) Predisposizione e coordinamento delle programmazioni di plesso (educativo-didattica e organizzativa, curriculum implicito); 10) Coordinamento delle attività didattiche del plesso; 11) Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento; 12) Cura delle modalità di consegna delle schede di valutazione degli alunni; 13) Redazione dei verbali delle riunioni di plesso, compresi i Consigli di classe/interclasse/intersezione quando presieduti dal D.S.; 14) Cura del buon andamento del servizio all'interno della scuola di appartenenza e del rispetto dell'orario di servizio; 15) Facilitazione e controllo delle



comunicazioni (posta-circolari) con particolare riguardo al controllo finale delle firme per presa visione ; 16) Cura dell'affissione delle comunicazioni e dell'ordine delle bacheche/albi; 17) Cura della comunicazione scritta e verbale interna, funzionale alla realizzazione delle attività; 18) Controllo del registro firme docenti (presenze e attività collegiali programmate); 19) Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto; 20) Coordinamento orari e calendario dei laboratori e dei progetti attuati nella scuola di appartenenza, in collaborazione con i docenti referenti; 21) Inoltro al DSGA, in collaborazione con i docenti e con gli addetti alla sicurezza, delle richieste di arredi e di ordinarie e straordinarie manutenzioni; 22) Segnalazione diretta di situazioni altamente critiche ed urgenti all'Ufficio Tecnico del Comune; 23) Controllo del regolare allestimento delle aule; 24) Custodia e controllo dei sussidi e materiali di facile consumo e segnalazione di eventuali guasti alle attrezzature; 25) Cura dei rapporti con i docenti, con l'ufficio di Segreteria, con i collaboratori scolastici; 26) Controllo della frequenza degli alunni; 27) Controllo del rispetto della normativa sulla Privacy da parte dei docenti e dei collaboratori scolastici della scuola di appartenenza; 28) Preposto ai sensi del decreto legislativo 81/08.

## **Modalità di utilizzo organico dell'autonomia**



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia      attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      15

Docente di sostegno      docenti a tempo determinato  
Impiegato in attività di:  
• Sostegno      3

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      37

Docente di sostegno      tre a tempo indeterminato e tre a tempo determinato  
Impiegato in attività di:  
• Sostegno      6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      docente a tempo indeterminato  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA      tre docenti a tempo indeterminato e due a tempo determinato  
Impiegato in attività di:      5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

**SECONDARIA DI I GRADO**

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE      docenti a tempo indeterminato  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      docente a tempo indeterminato  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      un docente a tempo indeterminato  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      docente a tempo indeterminato  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES)      un docente a tempo indeterminato e uno a tempo determinato  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2

ADMM - SOSTEGNO      due docente a tempo indeterminato  
Impiegato in attività di:  
• Sostegno      4

B001 - ATTIVITA'      insegnamento di religione cattolica a tempo      2



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

PRATICHE SPECIALI

determinato

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Protocollo –Gite -Rapporti Enti Esterni, Organi Collegiali, supporto al Ds per comunicazioni,circolari , protocollo riservato;

Ufficio per la didattica

Gestione alunni - Informatica - Supporto DSGA

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione Docenti e personale A.T.A., supporto D.S per D.Lgs 81/08, gestione albi, Gestione Progetti e supporto al Personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Robotica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Cyber Help - Cyberbullismo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Inclusione e orientamento

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RISVA

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Ambito 02

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Privacy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

rete privacy

## Denominazione della rete: Reti aretine per la sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: FUTURA PNRR Gestione Progetti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

“ FUTURA PNRR – Gestione progetti ” è la piattaforma per la gestione dei progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito. Essa consente alle scuole di progettare, gestire e monitorare i progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, seguendoli dalla fase di creazione fino a quella di rendicontazione finale.

La piattaforma consente la gestione di tutto il ciclo di vita del progetto e si compone di 5 aree:

- “Progettazione”, all’interno della quale è possibile inserire la proposta progettuale o il progetto esecutivo;
- “Gestione”, dedicata alle funzioni di monitoraggio e rendicontazione dei progetti;
- “Assistenza”, per la gestione di tutte le richieste e le interazioni fra la scuola e il Ministero;
- “Comunicazioni” con tutti gli aggiornamenti relativi alle diverse procedure del PNRR;
- “Iniziative”, contenente specifiche funzioni per singole iniziative di interesse del PNRR.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Bisogni Educativi Speciali

---

Il corso si prefigge di aggiornare il personale docente in relazione alle strategie atte a garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni e in particolar modo degli alunni BES e DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Aggiornamento sulle nuove norme relative alla sicurezza della scuola e dei lavoratori.

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Spazi Flessibili (INDIRE)**

---

Aggiornamento sulla riorganizzazione innovativa degli spazi educativi.

---

## **Titolo attività di formazione: Disturbo dello spettro autistico**

---

"Il progetto si propone di attivare un confronto per: -favorire la riflessione sulle implicazioni didattiche nella gestione di studenti con DSAut, considerando l'eterogeneità dei sintomi - favorire/condividere la conoscenza di strategie e strumenti utili per promuovere l'intenzionalità comunicativa e l'inclusione dei soggetti con DSAut -riflettere su quali sono i fattori che ostacolano la partecipazione dell'alunno con DSAut alle attività proposte -favorire un lavoro integrato sul territorio tra gli operatori sanitari e i docenti "

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

## **Titolo attività di formazione: Formazione Digital Board**

---

Formazione per l'uso della Digital Board.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



---

Destinatari

Docenti dell'Istituto

---

## **Titolo attività di formazione: Corso sull'orientamento**

---

Corso sull'orientamento come scuola polo ambito2

---

---

## **Titolo attività di formazione: Corso sulle competenze**

---

Progettare e valutare per competenze

---

---

## **Titolo attività di formazione: DM 65/2023 STEM - Multilinguismo**

---

Corsi di formazione linguistica conseguimento certificazione livelli B1 e B2. Corsi laboratoriali potenziamento competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative secondo la metodologia CLIL Multilinguismo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
  - Migliorare gli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto



- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari Docenti dell'istituto

Formazione di Scuola/Rete PNRR

## **Titolo attività di formazione: DM 66/2023 Transizione digitale**

Transizione digitale. Formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

DM 66/2023 Transizione Digitale. Formazione Docenti e Personale ATA

Qui di seguito le azioni previste per la formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target M4C1-13.

TIPOLOGIA, EDIZIONI	DESCRIZIONE	DURATA	DESTINATARI
Formazione alla transizione digitale per il PERSONALE SCOLASTICO	-“Outdoor Education e Tecnologie Digitali”	n. 15 ore ad edizione	n. 15 (min) Docenti dell'Istituto per ogni edizione
3 Edizioni	-“Approccio al Coding” anche in ambienti di programmazione basati sul linguaggio a blocchi.		
	-“Strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa”: sperimentazione ed approfondimento di alcuni strumenti utili alla didattica.		



Formazione alla transizione digitale per il "Personale docente e ATA"	"Competenze Digitali integrate": consolidamento di competenze digitali integrate alle funzioni strumentali della scuola per garantirne un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento.	n. 15 ore	n.15 (min) partecipanti  Personale Docente e ATA dell'Istituto
Laboratori 4 edizioni	"Laboratori di Tinkering, Making e Robotica Educativa"  (1 e 2 edizioni infanzia-primaria: tinkering, Making e robotica)  Collaborazione plurima ISIS Valdarno (Secondaria: Making e Robotica)	n. 12 ore ad edizione	n.5 (min) Docenti dell'Istituto per ogni edizione



## Piano di formazione del personale ATA

### Somministrazione farmaci

---

Descrizione dell'attività di formazione      somministrazione dei farmaci

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale specializzato

### BLS-D

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale specializzato

## Antincendio e Primo Soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale specializzato

## GDPR

---

Descrizione dell'attività di formazione	nuova normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## DM 66/2023 Transizione digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      ATA

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docenti interni dell'Istituto e/ collaborazione plurima con altri istituti